



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**REMM13200B**  
**CPIA REGGIO SUD**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione studentesca del CPIA

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

#### 1.1.a.1 Caratteristiche generali delle popolazione studentesca

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA REMM13200B Nr. (%)	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Femmine	399 (58,3%)	429,8 (51,1%)	467,2 (50,9%)	526,5 (45,5%)
Maschi	285 (41,7%)	411,8 (48,9%)	448,3 (49,1%)	609,5 (54,5%)
Disoccupati	316 (46,2%)	251,8 (29,0%)	273,9 (31,1%)	517,0 (46,2%)
Cittadinanza italiana	20 (2,9%)	33,5 (4,4%)	37,5 (4,3%)	121,2 (10,8%)
Cittadinanza non italiana	664 (97,1%)	773,1 (91,3%)	835,1 (90,3%)	981,6 (84,6%)
Bassa scolarità	407 (59,5%)	471,5 (55,3%)	548,0 (61,2%)	773,6 (69,4%)
Detenuti	61 (8,9%)	36,4 (4,2%)	35,2 (3,8%)	54,6 (4,8%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali

#### 1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

	Situazione del CPIA REMM13200B Nr. (%) *	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>Totale disoccupati : 316</b>				
Maschi **	148 (46,8%)	118,3 (53,1%)	139,2 (50,0%)	293,6 (56,0%)
Femmine **	168 (53,2%)	117,6 (46,9%)	139,0 (50,0%)	215,3 (44,0%)
di cui con cittadinanza italiana **	15 (4,7%)	5,7 (2,5%)	8,9 (2,9%)	63,3 (11,7%)
di cui con cittadinanza non italiana **	301 (95,3%)	227,6 (94,3%)	263,2 (93,7%)	434,2 (84,6%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

\*\* Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni maschili o femminili

1.1.a.3 Numero e percentuale di NEET per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

1.1.a.3 Numero e percentuale di NEET per sesso e cittadinanza italiana/non italiana (Descrittore non più presente e domande non più attive)

1.1.a.4 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

	Situazione del CPIA REMM13200B Nr. (%) *	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>Totale studenti nei percorsi di I livello : 84</b>				
Maschi **	52 (61,9%)	93,6 (51,3%)	90,3 (52,0%)	125,4 (56,0%)
Femmine **	32 (38,1%)	87,6 (48,7%)	82,1 (48,0%)	101,2 (44,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

\*\* Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni maschili o femminili

1.1.a.5 Studenti minori

	Situazione del CPIA REMM13200B Nr. (%) *	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012	25 (3,7%)	68,3 (7,8%)	91,3 (8,7%)	102,2 (9,4%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

1.1.a.6 Studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

	Situazione del CPIA REMM13200B Nr. (%) *	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>Totale studenti a bassa scolarità : 407</b>				
Maschi **	202 (49,6%)	255,9 (57,5%)	296,3 (53,9%)	440,2 (59,1%)
Femmine **	205 (50,4%)	202,9 (42,5%)	265,3 (46,1%)	308,9 (40,9%)
di cui con cittadinanza italiana **	15 (3,7%)	17,5 (4,3%)	25,7 (4,5%)	83,3 (10,4%)
di cui con cittadinanza non italiana **	392 (96,3%)	417,3 (91,5%)	507,4 (90,8%)	643,8 (85,7%)

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

\*\* Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni maschili o femminili

## 1.1.a.7 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

	Situazione del CPIA REMM13200B Nr. (%)	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>Totale studenti detenuti : 61</b>				
Maschi **	55 (90,2%)	43,6 (95,6%)	41,1 (95,9%)	70,6 (95,0%)
Femmine **	6 (9,8%)	3,0 (4,4%)	2,6 (4,1%)	4,8 (5,0%)
di cui con cittadinanza italiana **	9 (14,8%)	10,6 (24,0%)	9,7 (20,8%)	26,9 (33,4%)
di cui con cittadinanza non italiana **	52 (85,2%)	32,9 (72,7%)	32,1 (75,2%)	46,8 (62,3%)

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

\*\* Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni maschili o femminili

Opportunità	Vincoli
<p>L'utenza del CPIA Reggio Sud proviene in larga maggioranza da immigrati da flussi di migrazione abbastanza recente. I paesi di provenienza sono molto diversificati (si contano quasi 60 nazionalità diverse) anche se le nazionalità più presenti sono : Marocco, Nigeria, India, Ghana, Senegal, Egitto e Albania, Pakistan. La percentuale di studenti di genere maschile è circa il 10 % maggiore delle studentesse di genere femminile e il livello di scolarità in ingresso è piuttosto basso, in linea con i numeri dell'area di riferimento Emilia Romagna e dell'Italia. Gli studenti minorenni, accolti prevalentemente nei percorsi di Primo Livello, risultano essere un numero significativamente più basso rispetto a quello dei dati nazionali e regionali, per la presenza di una buona alternativa sul territorio di Istituti di Istruzione e Formazione disposti all'accoglienza di questa tipologia di utenza. Ci sono anche 37 detenuti che frequentano in linea con i dati dell'Emilia Romagna.</p>	<p>La popolazione studentesca, proveniente quasi nella totalità dalla popolazione di recente immigrazione, è caratterizzata da una certa precarietà economica e da frequenti e a volte repentini cambi di domicilio. Questo in qualche modo danneggia la frequenza delle attività didattiche predisposte che seguono prevalentemente dei percorsi annuali: si assiste in alcuni casi ad alunni che si iscrivono e sono costretti ad abbandonare il percorso scolastico, o che arrivano ad iscriversi quando i corsi sono già partiti a causa delle loro vicissitudini personali. Questa criticità che si aggiunge alla bassa scolarizzazione di partenza di molti studenti, risulta essere, specialmente per i percorsi di alfabetizzazione, la sfida più grande da affrontare per il nostro CPIA.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
<b>ITALIA</b>				9,2%	10,2%	8,4%	8,7%	13,1%
	<b>Nord</b>			5,8%	7,0%	4,9%	5,0%	11,7%
		<b>Nord-ovest</b>		6,0%	7,0%	5,2%	5,2%	11,8%
			<b>Liguria</b>	8,3%	9,6%	7,2%		
			<u>Genova</u>	8,2%	9,7%	6,8%		
			Imperia	9,9%	10,5%	9,4%		
			La Spezia	9,9%	12,8%	7,5%		
			Savona	6,2%	5,9%	6,5%		
			<b>Lombardia</b>	5,0%	5,9%	4,4%		
			Bergamo	3,0%	3,8%	2,4%		
			Brescia	4,4%	6,8%	2,7%		
			Como	5,3%	6,6%	4,4%		
			Cremona	5,7%	7,0%	4,7%		
			Lecco	5,2%	7,0%	3,8%		
			Lodi	5,9%	5,7%	6,0%		
			Mantova	4,8%	5,0%	4,6%		
			<u>Milano</u>	5,7%	5,8%	5,6%		
			Monza e della Brianza	4,9%	6,0%	4,0%		
			Pavia	5,4%	6,1%	4,9%		
			Sondrio	5,6%	7,3%	4,2%		
			Varese	4,9%	5,9%	4,2%		
			<b>Piemonte</b>	7,5%	8,8%	6,5%		
			Alessandria	9,5%	11,4%	8,1%		
			Asti	7,1%	7,7%	6,7%		
			Biella	7,0%	7,8%	6,3%		
			Cuneo	4,6%	5,8%	3,8%		
			Novara	6,8%	8,5%	5,5%		
			<u>Torino</u>	8,2%	9,3%	7,2%		
			Verbano-Cusio-Ossola	5,8%	7,4%	4,6%		
			Vercelli	8,3%	9,4%	7,4%		
			<b>Valle d'Aosta</b>	5,8%	5,5%	6,1%		
			<u>Aosta</u>	5,8%	5,5%	6,1%		
		<b>Nord-est</b>		5,6%	7,0%	4,5%	4,8%	11,5%
			<b>Emilia-Romagna</b>	5,7%	6,9%	4,8%		
			<u>Bologna</u>	4,4%	4,8%	3,9%		
			Ferrara	6,9%	8,8%	5,3%		
			Forli-Cesena	5,2%	6,3%	4,3%		
			Modena	5,8%	6,7%	5,0%		

				Parma	5,8%	6,5%	5,2%		
				Piacenza	5,5%	6,9%	4,4%		
				Ravenna	6,9%	9,5%	4,7%		
				Reggio nell'Emilia	4,6%	6,2%	3,4%		
				Rimini	9,8%	11,3%	8,6%		
			<b>Friuli-Venezia Giulia</b>		5,6%	7,4%	4,2%		
				Gorizia	8,4%	11,1%	6,4%		
				Pordenone	3,2%	4,9%	1,9%		
				<u>Trieste</u>	4,3%	4,9%	3,7%		
				Udine	7,0%	9,1%	5,3%		
			<b>Trentino-Alto Adige/Südtirol</b>		4,5%	5,2%	4,0%		
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	5,3%	5,9%	4,7%		
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	3,8%	4,4%	3,2%		
			<b>Veneto</b>		5,8%	7,5%	4,5%		
				Belluno	3,9%	5,0%	2,9%		
				Padova	6,4%	7,8%	5,3%		
				Rovigo	6,9%	9,7%	5,0%		
				Treviso	5,4%	8,1%	3,3%		
				<u>Venezia</u>	5,6%	6,9%	4,7%		
				Verona	4,7%	5,9%	3,8%		
				Vicenza	7,0%	9,3%	5,4%		
	<b>Centro</b>				8,0%	8,9%	7,3%	7,3%	12,5%
			<b>Lazio</b>		9,1%	9,6%	8,7%		
				Frosinone	11,2%	14,1%	9,6%		
				Latina	11,3%	15,3%	8,6%		
				Rieti	6,8%	8,0%	6,0%		
				<u>Roma</u>	8,7%	8,6%	8,8%		
				Viterbo	8,9%	10,7%	7,6%		
			<b>Marche</b>		7,4%	8,8%	6,2%		
				<u>Ancona</u>	8,0%	9,7%	6,6%		
				Ascoli Piceno	10,2%	11,5%	9,3%		
				Fermo	4,9%	6,6%	3,5%		
				Macerata	5,6%	7,5%	4,1%		
				Pesaro e Urbino	7,6%	8,5%	6,9%		
			<b>Toscana</b>		6,6%	7,7%	5,7%		
				Arezzo	7,5%	7,9%	7,2%		

				Firenze	6,0%	6,4%	5,6%		
				Grosseto	6,3%	6,8%	5,9%		
				Livorno	6,1%	7,5%	4,8%		
				Lucca	7,1%	6,3%	7,8%		
				Massa-Carrara	7,6%	11,1%	4,7%		
				Pisa	6,6%	8,3%	5,1%		
				Pistoia	8,0%	9,6%	6,7%		
				Prato	6,2%	8,6%	4,1%		
				Siena	6,5%	9,4%	3,9%		
			<b>Umbria</b>		8,2%	9,4%	7,1%		
				<u>Perugia</u>	8,4%	9,9%	7,1%		
				Terni	7,5%	7,9%	7,2%		
	<b>Mezzogiorno</b>								
		<b>Sud</b>			15,9%	17,9%	14,6%	15,7%	18,9%
			<b>Abruzzo</b>		9,3%	12,2%	7,2%		
				Chieti	10,7%	15,7%	7,4%		
				<u>L'Aquila</u>	8,0%	9,3%	7,1%		
				Pescara	9,5%	12,8%	7,1%		
				Teramo	8,6%	10,4%	7,3%		
			<b>Basilicata</b>		8,6%	10,3%	7,6%		
				Matera	8,5%	8,5%	8,5%		
				<u>Potenza</u>	8,6%	11,3%	7,0%		
			<b>Calabria</b>		20,1%	22,6%	18,7%		
				<u>Catanzaro</u>	18,4%	19,7%	17,6%		
				Cosenza	22,3%	25,6%	20,4%		
				Crotone	29,5%	35,1%	26,5%		
				Reggio di Calabria	15,3%	15,5%	15,2%		
				Vibo Valentia	19,4%	25,6%	15,4%		
			<b>Campania</b>		17,9%	20,1%	16,7%		
				Avellino	14,4%	16,0%	13,3%		
				Benevento	11,4%	13,4%	10,4%		
				Caserta	16,9%	18,3%	16,1%		
				<u>Napoli</u>	21,5%	25,0%	19,5%		
				Salerno	12,6%	12,8%	12,4%		
			<b>Molise</b>		9,5%	10,2%	9,0%		
				<u>Campobasso</u>	9,3%	10,1%	8,8%		
				Isernia	10,1%	10,6%	9,7%		
			<b>Puglia</b>		14,0%	16,7%	12,5%		
				<u>Bari</u>	10,1%	12,8%	8,5%		
				Barletta-Andria-Trani	13,1%	18,3%	10,4%		



				Brindisi	11,7%	12,7%	11,2%		
				Foggia	24,7%	26,9%	23,6%		
				Lecce	16,2%	20,5%	13,5%		
				Taranto	11,3%	12,1%	10,9%		
		<b>Isole</b>							
			<b>Sardegna</b>		13,3%	13,2%	13,3%		
				<u>Cagliari</u>	13,0%	12,6%	13,3%		
				Carbonia-Iglesias					
				Medio Campidano					
				Nuoro	9,3%	8,9%	9,6%		
				Ogliastra					
				Olbia-Tempio					
				Oristano	15,1%	16,3%	14,2%		
				Sassari	15,1%	16,7%	14,0%		
				Sud Sardegna	12,1%	9,5%	13,7%		
			<b>Sicilia</b>		17,9%	20,5%	16,3%		
				Agrigento	21,6%	25,8%	19,3%		
				Caltanissetta	14,0%	20,8%	11,0%		
				Catania	15,6%	16,5%	15,1%		
				Enna	16,4%	19,9%	14,6%		
				Messina	23,9%	26,2%	22,4%		
				<u>Palermo</u>	15,3%	16,2%	14,8%		
				Ragusa	14,2%	18,1%	11,8%		
				Siracusa	23,5%	31,0%	19,0%		
				Trapani	17,3%	19,0%	16,4%		

## 1.2.b NEET

### 1.2.b.1 Percentuale di NEET

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
<b>ITALIA</b>				23,8%	27,9%	19,9%	22,5%	32,7%
	<b>Nord</b>			15,3%	19,5%	11,2%	12,4%	29,9%
		<b>Nord-ovest</b>		15,8%	19,8%	12,0%	13,1%	29,5%
			<b>Piemonte</b>	17,0%	20,3%	13,9%		
			<b>Valle d'Aosta</b>	16,1%	18,7%	13,6%		
			<b>Liguria</b>	18,9%	22,8%	15,3%		
			<b>Lombardia</b>	14,9%	19,2%	10,8%		
		<b>Nord-est</b>		14,5%	19,0%	10,2%	11,3%	30,5%
			<b>Trentino-Alto Adige/Südtirol</b>	12,0%	16,7%	7,4%		
			<b>Veneto</b>	14,4%	19,1%	9,9%		
			<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	14,8%	19,5%	10,4%		
			<b>Emilia-Romagna</b>	15,3%	19,5%	11,2%		
	<b>Centro</b>			19,6%	22,9%	16,4%	17,3%	31,4%
			<b>Toscana</b>	17,0%	21,5%	12,7%		
			<b>Umbria</b>	16,5%	19,2%	14,0%		
			<b>Marche</b>	15,9%	19,9%	12,1%		
			<b>Lazio</b>	22,5%	25,1%	20,1%		
	<b>Mezzogiorno</b>			35,8%	40,1%	31,7%	35,2%	43,7%
			<b>Abruzzo</b>	23,6%	26,7%	20,7%		
			<b>Molise</b>	28,1%	29,3%	26,9%		
			<b>Campania</b>	37,9%	42,9%	33,0%		
			<b>Puglia</b>	33,0%	36,5%	29,7%		
			<b>Basilicata</b>	28,9%	34,8%	23,5%		
			<b>Calabria</b>	37,8%	41,8%	34,0%		
			<b>Sicilia</b>	40,8%	45,9%	35,8%		
			<b>Sardegna</b>	28,0%	29,4%	26,7%		

## 1.2.c Immigrazione

### 1.2.c.1 Tasso di immigrazione

Territorio					Totale	Femmine	Maschi
<b>ITALIA</b>					8,5%	8,6%	8,4%
	<b>Nord</b>				10,6%	10,8%	10,5%
		<b>Nord-ovest</b>			10,7%	10,8%	10,6%
			<b>Liguria</b>		9,3%	9,2%	9,4%
				<u>Genova</u>	8,8%	8,6%	8,9%
				Imperia	12,3%	12,2%	12,5%
				La Spezia	9,3%	9,5%	9,1%
				Savona	8,6%	8,5%	8,7%
			<b>Lombardia</b>		11,5%	11,5%	11,4%
				Bergamo	10,7%	10,8%	10,6%
				Brescia	11,9%	12,1%	11,8%
				Como	7,8%	8,2%	7,5%
				Cremona	11,7%	11,6%	11,7%
				Lecco	7,8%	7,9%	7,8%
				Lodi	11,9%	11,9%	11,9%
				Mantova	12,6%	12,6%	12,6%
				<u>Milano</u>	14,2%	14,1%	14,4%
				Monza e della Brianza	8,9%	9,2%	8,7%
				Pavia	11,5%	11,5%	11,6%
				Sondrio	5,5%	5,7%	5,2%
				Varese	8,4%	8,8%	7,8%
			<b>Piemonte</b>		9,5%	9,7%	9,4%
				Alessandria	11,2%	11,2%	11,1%
				Asti	11,2%	11,3%	11,0%
				Biella	5,6%	5,9%	5,2%
				Cuneo	10,4%	10,3%	10,4%
				Novara	10,2%	10,4%	10,1%
				<u>Torino</u>	9,3%	9,5%	9,1%
				Verbano-Cusio-Ossola	6,3%	6,8%	5,7%
				Vercelli	8,5%	8,5%	8,5%
			<b>Valle d'Aosta</b>		6,4%	7,0%	5,8%
				<u>Aosta</u>	6,4%	7,0%	5,8%
		<b>Nord-est</b>			10,6%	10,8%	10,2%
			<b>Emilia-Romagna</b>		12,1%	12,4%	11,7%
				<u>Bologna</u>	11,7%	12,3%	11,1%
				Ferrara	9,5%	10,0%	9,1%
				Forli-Cesena	11,0%	11,3%	10,7%
				Modena	13,0%	13,3%	12,7%
				Parma	14,3%	14,4%	14,2%
				Piacenza	14,6%	14,5%	14,7%

				Ravenna	11,3%	11,5%	11,1%
				Reggio nell'Emilia	12,2%	12,5%	11,9%
				Rimini	10,7%	11,7%	9,7%
			<b>Friuli-Venezia Giulia</b>		8,9%	9,0%	8,8%
				Gorizia	10,7%	10,2%	11,2%
				Pordenone	10,3%	10,6%	10,0%
				<u>Trieste</u>	9,3%	8,8%	9,9%
				Udine	7,4%	7,9%	6,9%
			<b>Trentino-Alto Adige/Südtirol</b>		9,0%	9,4%	8,6%
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	8,6%	9,0%	8,1%
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	9,5%	9,9%	9,1%
			<b>Veneto</b>		9,9%	10,2%	9,7%
				Belluno	5,9%	6,6%	5,2%
				Padova	9,8%	10,1%	9,6%
				Rovigo	7,8%	8,2%	7,4%
				Treviso	10,1%	10,2%	9,9%
				<u>Venezia</u>	10,2%	10,6%	9,9%
				Verona	11,6%	11,7%	11,5%
				Vicenza	9,1%	9,3%	9,0%
	<b>Centro</b>				10,5%	10,7%	10,3%
			<b>Lazio</b>		10,9%	11,0%	10,9%
				Frosinone	5,3%	5,2%	5,5%
				Latina	9,3%	8,5%	10,1%
				Rieti	8,7%	8,7%	8,7%
				<u>Roma</u>	11,9%	12,1%	11,8%
				Viterbo	9,9%	10,0%	9,8%
			<b>Marche</b>		8,5%	9,0%	7,9%
				<u>Ancona</u>	8,8%	9,3%	8,3%
				Ascoli Piceno	6,7%	7,3%	6,0%
				Fermo	9,9%	10,4%	9,4%
				Macerata	8,9%	9,4%	8,5%
				Pesaro e Urbino	7,9%	8,6%	7,2%
			<b>Toscana</b>		10,7%	11,0%	10,4%
				Arezzo	10,5%	10,9%	10,2%
				<u>Firenze</u>	12,0%	12,4%	11,6%
				Grosseto	9,9%	10,1%	9,7%
				Livorno	8,0%	8,4%	7,7%
				Lucca	8,0%	8,3%	7,6%
				Massa-Carrara	7,4%	7,4%	7,4%
				Pisa	9,7%	9,8%	9,6%

				Pistoia	9,9%	10,4%	9,4%
				Prato	18,9%	18,4%	19,3%
				Siena	10,7%	11,3%	10,1%
			<b>Umbria</b>		10,6%	11,3%	9,9%
				<u>Perugia</u>	10,8%	11,5%	10,0%
				Terni	10,1%	10,8%	9,3%
	<b>Mezzogiorno</b>				4,3%	4,2%	4,4%
		<b>Sud</b>			4,5%	4,5%	4,5%
			<b>Abruzzo</b>		6,4%	6,7%	6,1%
				Chieti	5,5%	5,8%	5,1%
				<u>L'Aquila</u>	7,9%	8,0%	7,9%
				Pescara	5,2%	5,8%	4,7%
				Teramo	7,4%	7,7%	7,0%
			<b>Basilicata</b>		4,2%	4,1%	4,2%
				Matera	5,7%	5,4%	6,0%
				<u>Potenza</u>	3,3%	3,3%	3,3%
			<b>Calabria</b>		5,5%	5,4%	5,6%
				<u>Catanzaro</u>	5,2%	5,2%	5,2%
				Cosenza	5,2%	5,3%	5,2%
				Crotone	6,3%	5,1%	7,5%
				Reggio di Calabria	5,9%	5,7%	6,0%
				Vibo Valentia	5,0%	5,1%	5,0%
			<b>Campania</b>		4,5%	4,5%	4,6%
				Avellino	3,3%	3,6%	3,0%
				Benevento	3,5%	3,5%	3,5%
				Caserta	5,4%	5,1%	5,7%
				<u>Napoli</u>	4,3%	4,2%	4,4%
				Salerno	5,2%	5,3%	5,0%
			<b>Molise</b>		4,1%	4,2%	4,1%
				<u>Campobasso</u>	4,1%	4,2%	4,0%
				Isernia	4,3%	4,1%	4,5%
			<b>Puglia</b>		3,4%	3,3%	3,6%
				<u>Bari</u>	3,3%	3,3%	3,4%
				Barletta-Andria-Trani	2,8%	2,8%	2,8%
				Brindisi	3,1%	2,9%	3,3%
				Foggia	5,2%	4,7%	5,7%
				Lecce	3,4%	3,3%	3,4%
				Taranto	2,6%	2,5%	2,6%
		<b>Isole</b>			3,8%	3,6%	4,0%
			<b>Sardegna</b>		3,2%	3,4%	3,1%
				<u>Cagliari</u>	3,6%	3,5%	3,8%

				Carbonia-Iglesias			
				Medio Campidano			
				Nuoro	2,5%	2,7%	2,3%
				Ogliastra			
				Olbia-Tempio			
				Oristano	2,0%	2,4%	1,5%
				Sassari	4,6%	4,8%	4,4%
				Sud Sardegna	1,7%	1,9%	1,5%
			<b>Sicilia</b>		4,0%	3,7%	4,2%
				Agrigento	3,6%	3,3%	4,0%
				Caltanissetta	3,0%	2,8%	3,4%
				Catania	3,3%	3,2%	3,4%
				Enna	2,6%	2,4%	2,8%
				Messina	4,6%	4,8%	4,5%
				<u>Palermo</u>	2,8%	2,8%	2,8%
				Ragusa	9,6%	8,0%	11,2%
				Siracusa	4,0%	3,8%	4,3%
				Trapani	5,0%	4,0%	6,1%

## 1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

### 1.2.d.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
<b>ITALIA</b>				13,5%	11,5%	15,4%	11,3%	36,5%
	<b>Nord</b>			10,5%	9,0%	11,9%	7,7%	31,6%
		<b>Nord-ovest</b>		11,2%	9,8%	12,4%	8,4%	32,6%
			<b>Liguria</b>	10,1%	6,6%	13,1%		
			<b>Lombardia</b>	11,5%	10,1%	12,8%		
			<b>Piemonte</b>	10,8%	10,3%	11,3%		
			<b>Valle d'Aosta</b>	14,3%	9,7%	18,5%		
		<b>Nord-est</b>		9,6%	8,0%	11,1%	6,8%	30,1%
			<b>Emilia-Romagna</b>	11,3%	8,5%	13,9%		
			<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	8,6%	7,4%	9,7%		
			<b>Trentino-Alto Adige/Südtirol</b>	9,3%	7,8%	10,7%		
			<b>Veneto</b>	8,4%	7,6%	9,2%		
	<b>Centro</b>			10,9%	8,9%	12,7%	7,6%	36,7%
			<b>Lazio</b>	12,0%	10,2%	13,6%		
			<b>Marche</b>	8,7%	5,6%	11,6%		
			<b>Toscana</b>	10,4%	8,2%	12,3%		
			<b>Umbria</b>	9,5%	8,4%	10,5%		
	<b>Mezzogiorno</b>			18,2%	15,5%	20,7%	16,8%	53,3%
		<b>Sud</b>						
			<b>Abruzzo</b>	9,8%	4,2%	15,0%		
			<b>Basilicata</b>	11,8%	8,6%	14,6%		
			<b>Calabria</b>	19,0%	16,6%	21,2%		
			<b>Campania</b>	17,3%	15,7%	18,8%		
			<b>Molise</b>	11,0%	7,0%	14,5%		
			<b>Puglia</b>	17,9%	14,4%	21,1%		
		<b>Isole</b>						
			<b>Sardegna</b>	17,8%	13,1%	21,9%		
			<b>Sicilia</b>	22,4%	20,1%	24,5%		

## 1.2.e Popolazione straniera

### 1.2.e.1 Percentuale di stranieri per sesso e cittadinanza

**Dati in aggiornamento**

## 1.2.f Tessuto imprenditoriale

### 1.2.f.1 Vocazione settori economici del territorio

**Dati in aggiornamento**

## 1.2.g Apprendimento permanente

### 1.2.g.1 Partecipazione degli adulti ad attività di apprendimento permanente

#### Dati in aggiornamento

Opportunità	Vincoli
<p>Dopo un aumento consistente della popolazione dal 1997 al 2013, negli ultimi anni si è registrato un calo demografico che ha comportato un cambiamento nella struttura e negli indici della popolazione. Il calo della popolazione provinciale è stato determinato dalla sola componente italiana. Nel complesso, la quota di stranieri sul totale dei residenti è del 12,19%, in linea con la media regionale. La popolazione straniera si conferma più "giovane" della media. La crescita della popolazione straniera, in particolare giovanile, va considerata come uno dei fenomeni di tipo macro più significativi nell'ambito del contesto socio-economico regionale dell'ultimo decennio. La provincia di Reggio Emilia in termini sia occupazionali che di ricchezza generata pro capite costituisce una realtà economica estremamente sviluppata e florida, che si colloca stabilmente ai primi posti in Italia ed Europa e ben al di sopra o al pari di altre zone tra le più produttive del Paese sia in termini di benessere che di qualità della vita. Il tasso di disoccupazione provinciale, risulta molto più basso del valore regionale e nazionale, esso difatti si attesta attorno al 4,6%. In questo contesto il CPIA, che è in grado di realizzare un'offerta formativa individualizzata che intercettando l'utenza più fragile, svantaggiata ed esclusa per età, per differenze culturali, per difficoltà linguistiche e quant'altro, diventa una occasione formativa strategica ed importante per il territorio.</p>	<p>L'utenza stessa, spesso senza una stabile sistemazione abitativa o lavorativa, propensa ad un certo "nomadismo" favorito in questo caso dalla centralità geografica della nostra provincia nel contesto del nord Italia, trova in molti casi difficile, non solo venire a conoscenza delle opportunità formative del CPIA, ma anche seguire un percorso strutturato su un lungo periodo. La nostra scuola, pur insistendo su un territorio vasto, e pur disponendo di varie sedi periferiche, ha dimensioni molto piccole e di difficile visibilità. Molti dei nostri studenti quindi, proprio in relazione alle condizioni di svantaggio in cui si trovano, vengono a conoscenza della scuola e della sua offerta formativa prevalentemente tramite il "passaparola" degli altri studenti che già frequentano che abbiamo frequentato in passato il CPIA.</p>



## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Edifici ad uso esclusivo	1	1,1%	1,4%	1,6%
Edifici in condivisione	5	7,7%	6,2%	6,3%
Totale	6			

I riferimenti sono medie

#### 1.3.b.2 Livello di sicurezza

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Edifici ad uso esclusivo in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	100,0%	12,5%	13,8%	49,2%
Edifici ad uso esclusivo in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	83,3%	84,7%	84,5%
Edifici in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	40,0%	28,9%	40,0%	59,6%
Edifici in condivisione in cui sono presenti porte antipanico	40,0%	28,9%	40,0%	59,6%

I riferimenti sono medie percentuali

#### 1.3.b.3 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Edifici ad uso esclusivo in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	58,3%	55,1%	54,6%
Edifici ad uso esclusivo in cui sono presenti rampe e ascensori	100,0%	50,0%	46,7%	53,8%
Edifici ad uso esclusivo in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0%	0,0%	0,0%	4,1%
Edifici in condivisione in cui sono presenti servizi igienici per disabili	20,0%	79,6%	73,8%	71,4%
Edifici in condivisione in cui sono presenti rampe e ascensori	60,0%	75,7%	75,4%	69,0%
Edifici in condivisione in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	20,0%	2,7%	1,6%	4,0%

**I riferimenti sono medie percentuali**

**1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione**

**1.3.c.1 Numero di sedi (dotate di codice meccanografico) per tipo**

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Sedi associate	4	5	6	7,1%
Sedi associate carcerarie	2	2	2	2,2%
Sedi operative	2	5	5	5,5%
Sedi operative carcerarie	1	1	1	1,5%
Ulteriori punti di erogazione collegati alle sedi associate	5	3	4	2,6%

**I riferimenti sono medie**

**1.3.c.2 Numero di "altre sedi"**

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Numero punti di erogazione altre sedi* del CPIA	2	5	5	5,5%

**I riferimenti sono medie**

\*Punti di erogazione/sedi non dotate di codice meccanografico

## 1.3.d Aule Agorà

### 1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Presenza Aula Agorà	No	2,1%	2,1%	18,1%

I riferimenti sono percentuali

## 1.3.e Laboratori

### 1.3.e.1 Numero e tipo di laboratori

	Situazione del CPIA REMM13200B			Riferimento EMILIA ROMAGNA		Riferimento NORD EST		Riferimento NAZIONALE	
	Sedi ad uso esclusivo Nr. (%)	Sedi in condivisione Nr. (%)	Totale Nr.	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione
Laboratori informatici	0 (0,0)%	0 (0,0)%	0	10,3 (0,0)%	1,4 (0,0)%	6,6 (0,0)%	1,8 (0,0)%	2,4 (0,0)%	2,0 (0,0)%
Laboratori linguistici	0 (0,0)%	0 (0,0)%	0	9,9 (0,0)%	9,9 (0,0)%	5,8 (0,0)%	5,8 (0,0)%	1,4 (0,0)%	2,3 (0,0)%
Laboratori scientifici	0 (0,0)%	0 (0,0)%	0	10,0 (0,0)%	9,9 (0,0)%	5,9 (0,0)%	5,9 (0,0)%	1,2 (0,0)%	2,3 (0,0)%
Laboratori tecnologici	0 (0,0)%	0 (0,0)%	0	9,9 (0,0)%	10,0 (0,0)%	5,8 (0,0)%	5,9 (0,0)%	1,2 (0,0)%	2,2 (0,0)%
Laboratori professionali	0 (0,0)%	0 (0,0)%	0	9,9 (0,0)%	9,9 (0,0)%	5,8 (0,0)%	5,8 (0,0)%	1,2 (0,0)%	2,3 (0,0)%
Altra tipologia di laboratori	0 (0,0)%	0 (0,0)%	0	10,0 (0,0)%	9,9 (0,0)%	5,9 (0,0)%	5,9 (0,0)%	1,2 (0,0)%	2,3 (0,0)%

I riferimenti sono medie percentuali

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse finanziarie sono quelle ministeriali. Le sedi periferiche, dislocate prevalentemente nella parte meridionale della provincia di Reggio Emilia, permettono di raggiungere anche quell'utenza che difficilmente avrebbe potuto recarsi in città per frequentare i corsi. Queste sedi molto piccole, sono presidi importanti e forniscono punti di riferimento e di orientamento per gli immigrati che non hanno ancora acquisito le basi della lingua italiana.</p>	<p>La sede centrale del CPIA Reggio Sud, situata in un luogo strategico e raggiungibile di Reggio Emilia ospita gli uffici amministrativi e aule didattiche. Le attrezzature delle aule, la connettività alla rete, sono funzionali e moderne, e in procinto di essere potenziate ulteriormente. Purtroppo il numero di aule non è sufficiente a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste e non sono presenti, proprio per motivi di spazio, laboratori biblioteche e l'agorà. Per far fronte a questa emergenza il comune ha reso disponibile una nuova sede esterna dove vengono svolte molte attività didattiche dei percorsi di alfabetizzazione.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Effettivo	X	91,7%	91,3%	87,8%
Nominale	-	0,0%	0,0%	0,0%
Reggenza	-	8,3%	8,7%	12,2%
Presidenza	-	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono distribuzioni percentuali

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

ANNI DI ESPERIENZA	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Da Dirigente scolastico (esclusa dirigenza CTP/CPIA)	17	6,5%	5,3%	5,3%
Da Dirigente scolastico di un CTP	0	1,0%	0,6%	1,6%
Da Dirigente scolastico di un CPIA	1	3,5%	3,6%	4,0%

I riferimenti sono medie

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da più di 1 a 3 anni	X	27,3%	21,0%	28,6%
Da più di 3 a 5 anni	-	36,4%	36,8%	34,7%
Più di 5 anni	-	36,4%	42,1%	36,7%

I riferimenti sono distribuzioni percentuali

### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

	Situazione del CIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA		Riferimento NORD EST		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Docenti a tempo indeterminato	23	92,0%	22	70,0%	31	71,8%	34	75,5%
Docenti a tempo determinato	2	8,0%	9	30,0%	11	28,2%	10	23,7%

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

#### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

	Situazione del CIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA		Riferimento NORD EST		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Minore di 35 anni	1	4,4%	1	3,0%	1	2,0%	1	2,3%
Tra 35 e 44 anni	3	13,0%	5	22,2%	5	17,8%	6	17,9%
Tra 45 e 54 anni	7	30,4%	8	37,3%	11	37,4%	12	34,9%
Maggiore di 55 anni	12	52,2%	9	37,5%	14	42,8%	16	44,1%

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

#### 1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CIA

	Situazione del CIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	4,4%	10,9%	12,7%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	2	8,7%	14,8%	13,5%	13,4%
Da più di 3 a 5 anni	7	30,4%	19,8%	17,3%	13,8%
Più di 5 anni	19	82,6%	55,8%	54,7%	59,2%

**I riferimenti sono medie percentuali**

#### 1.4.c Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.c.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nel CIA

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	66,7%	22,7%	22,3%	16,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	23,0%	19,7%	20,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	27,0%	21,6%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	1	33,3%	27,3%	40,3%	47,7%

**I riferimenti sono medie percentuali**

#### 1.4.c.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0%	20,9%	14,2%	13,1%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	19,0%	17,1%	19,2%
Da più di 3 a 5 anni	1	33,3%	23,9%	22,9%	16,0%
Più di 5 anni	2	66,7%	36,1%	50,2%	53,5%

**I riferimenti sono medie percentuali**

#### 1.4.c.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	7,5%	30,6%	25,3%
Da più di 1 a 3 anni	-	-	10,8%	8,1%	15,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	41,9%	31,5%	16,2%
Più di 5 anni	-	-	39,7%	29,8%	46,3%

**I riferimenti sono medie percentuali**

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Effettivo	X	7,4%	12,8%	63,8%
Reggente	-	0,0%	1,1%	2,1%
A.A. Facente funzione	-	3,2%	4,3%	34,0%

I riferimenti sono distribuzioni percentuali

#### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	X	5,3%	6,4%	14,9%
Da più di 1 a 3 anni	-	1,1%	5,3%	30,9%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	1,1%	9,6%
Più di 5 anni	-	4,3%	5,3%	44,7%

I riferimenti sono distribuzioni percentuali

#### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	X	7,4%	10,6%	34,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	1,1%	5,3%	29,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	0,0%	17,0%
Più di 5 anni	-	2,1%	2,1%	19,1%

I riferimenti sono distribuzioni percentuali

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale del CPIA risulta essere solitamente motivato dalla presenza di un'utenza adulta e fragile. I docenti che accettano di permanere in organico al CPIA, posseggono doti di empatia e di vicinanza emotiva ai bisogni della popolazione che rientra in formazione. I docenti sono prevalentemente con contratto a termine indeterminato, il 92% di essi, e hanno maturato quindi una buona esperienza nell'ambito dell'istruzione per adulti: il personale risulta stabile e con una certa esperienza</p>	<p>Il personale ATA, diversamente dal personale docente, è soggetto annualmente ad una eccessiva rotazione dovuta ad incarichi a tempo determinato. Da quest'anno finalmente, dopo tanta precarietà, la scuola ha un Direttore dei servizi generali e amministrativi effettivo, che però non vanta esperienza pregressa in questo ruolo. C'è necessità quindi di stabilizzare il personale ATA della scuola per favorirne la crescita delle competenze necessarie, specifiche nell'ambito dell'istruzione per adulti.</p>

pregressa. I docenti hanno una età media superiore a quella di riferimento dell'Emilia Romagna e tra l'altro una anzianità di servizio maturata solitamente proprio nell'ambito dei CPIA: questa solidità e stabilità hanno un influsso positivo sulla gestione e l'organizzazione della scuola. Il CPIA REGGIO SUD, dopo molti anni di reggenza, ha un dirigente effettivo da due anni, e, nonostante sia solo il secondo anno che si occupa di istruzione per adulti, vanta una notevole esperienza pregressa negli ordini di scuola per minorenni.



## 2. ESITI

### 2.1 - Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

#### 2.1.a Patti formativi individuali

##### 2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

	Situazione del CPIA REMM13200B %	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello primo periodo didattico	61,3%	74,4%	83,7%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello secondo periodo didattico	-	49,2%	47,1%	66,2%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	70,6%	69,8%	74,5%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali

##### 2.1.a.2 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

	Situazione del CPIA REMM13200B %	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'anno scolastico 2021-2022 si sono avute 150 iscrizioni per il Primo Livello (primo periodo) e 838 iscrizioni per i percorsi di alfabetizzazione. Nel Primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione è stato predisposto un patto formativo per la quasi totalità degli alunni che hanno fatto domanda di iscrizione (al netto delle domande doppie o non valide). Il numero di gruppi classe attivato è stato rispondente alla dotazione organica di cui dispone il CPIA.	Nell'anno scolastico 2021-2022 non si è attivato nessun percorso di Primo Livello secondo periodo didattico: la motivazione principale di tale scelta deriva dalla sostanziale mancanza di richieste da parte dell'utenza al momento delle iscrizioni. Di conseguenza le risorse di organico vengono dirottate e utilizzate nei percorsi di Primo Livello primo periodo didattico. Il numero di domande di preiscrizione risulta maggiore del numero effettivo di alunni iscritti ai corsi: molte domande di iscrizione risultano doppie e anche triple o prive di

	<p>informazioni essenziali, o lo stesso potenziale studente presenta domande su più livelli di scuola contemporaneamente. Questo problema è legato alla modalità on line di presentazione della domanda. Il numero di studenti iscritti e frequentanti le attività didattiche sarebbe comunque potuto essere maggiore, se non ci fossero state le restrizioni di capienza delle aule in relazione all'emergenza sanitaria covid 19.</p>
--	---

Rubrica di autovalutazione	
<b>Situazione del CPIA</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello</p> <p>La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>Il numero di domande di iscrizione risulta maggiore del numero effettivo di alunni iscritti ai corsi per il fatto che molte domande di iscrizione presentate risultano doppie e anche triple o prive di informazioni essenziali, o lo stesso potenziale studente presenta domande su più livelli di scuola contemporaneamente. Questo problema è legato alla modalità on line di presentazione della domanda. Al netto di questo conteggio nel Primo Livello si è provveduto alla stipula di un patto formativo per quasi la totalità degli alunni che hanno presentato domanda valida.</p>

## 2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione

### 2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello, primo periodo didattico

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA		Riferimento NORD EST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo grado di istruzione in esito ai percorsi di primo livello, primo periodo didattico	-	-	62	19,3%	68	31,6%	76	29,5%

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello, secondo periodo didattico

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA		Riferimento NORD EST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello, secondo periodo didattico	-	-	7	10,4%	5	10,7%	14	17,3%

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

	Situazione del CIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA		Riferimento NORD EST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	147	17,5%	117	13,7%	152	14,9%	124	16,8%

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

## 2.2.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

	Situazione del CIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA		Riferimento NORD EST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale Rispetto ai Patti Formativi Sottoscritti	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti che hanno abbandonato il percorso di primo livello-primo periodo didattico dopo aver sottoscritto il patto formativo	10	10,9%	50	13,4%	35	15,8%	28	10,2%
Studenti che hanno abbandonato il percorso di primo livello-secondo periodo didattico dopo aver sottoscritto il patto formativo	0	-	10	3,0%	7	2,9%	10	5,9%
Studenti che hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana dopo aver sottoscritto il patto formativo	20	3,4%	92	27,5%	81	52,2%	61	25,7%

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

### 2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA		Riferimento NORD EST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale Rispetto ai Patti Formativi Sottoscritti	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello- primo periodo didattico	0	0,0%	3	1,7%	2	1,3%	6	2,3%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello- secondo periodo didattico	0	-	1	1,0%	0	0,7%	1	1,4%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	1	0,2%	3	0,4%	3	0,4%	10	1,5%

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

#### 2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA		Riferimento NORD EST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale Rispetto ai Patti Formativi Sottoscritti	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello- primo periodo didattico	1	1,1%	6	3,1%	5	2,6%	8	2,9%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello- secondo periodo didattico	0	-	2	4,7%	1	2,6%	2	3,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	4	0,7%	5	0,9%	6	0,8%	16	2,3%

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

Punti di forza	Punti di debolezza
L'offerta formativa del CPIA Reggio Sud è caratterizzata da un gran numero di corsi attivati per sopperire alle esigenze degli utenti. Nel Primo Livello abbandoni e trasferimenti, pur presenti, sono relativamente pochi: gli studenti che vengono inseriti nei corsi a seguito della procedura di accoglienza in larga maggioranza portano a termine il percorso previsto individualmente.	Per quanto riguarda il livello alfabetizzazione la situazione è più complessa e si verifica un fenomeno piuttosto significativo di dispersione scolastica. Ci sono due momenti durante i quali il fenomeno si verifica, il primo momento è l'accesso all'istituto. Tra la domanda d'iscrizione e l'ingresso alla scuola con il test di posizionamento gli iscritti si disperdono in grande numero.

	<p>Questo è dovuto a diversi fattori che sono quasi tutti riconducibili alla forte precarietà dell'organizzazione di vita di queste persone. Instabilità riguardo all'abitazione, al lavoro, alla sistemazione dei figli, ai ricongiungimenti familiari. Probabilmente dal momento dell'iscrizione il panorama esistenziale varia e non permette più di proseguire nei progetti scelti in precedenza. Non c'è possibilità di verificare in modo oggettivo le variabili coinvolte, si possono fare solo delle ipotesi. L'altro momento di dispersione che ha una portata di molto inferiore, accade dopo l'inizio della frequenza ai corsi. Un certo numero di studenti abbandona la scuola. Qui le motivazioni sono diverse, anche perché la scuola nei percorsi ha diverse possibilità di essere elastica rispetto alle difficoltà di presenziare alle lezioni. Esiste la possibilità di cambiare orario o classe e c'è la possibilità di attivare la FAD (formazione a distanza). La flebile motivazione incide sicuramente, oltre al basso livello d'istruzione di partenza, che potrebbe scoraggiare o rendere troppo difficile, rispetto alle</p>
--	--

<b>Rubrica di autovalutazione</b>	
<b>Situazione del CPIA</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.</p>

<b>Eventuale commento sull'autovalutazione</b>
<p>Gli alunni che vengono inseriti nei corsi e a cui viene elaborato un patto formativo nel Primo Livello conseguono il titolo conclusivo con un'altissima percentuale. Per quanto riguarda l'alfabetizzazione gli studenti che hanno conseguito l'attestato sono in linea se non superiori con i numeri regionali e nazionali.</p>

## 2.3 - Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

### 2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

	Situazione del CIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA		Riferimento NORD EST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale Rispetto agli Iscritti	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti iscritti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana iscritto al percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, privo delle competenze necessarie per una fruizione efficace del percorso medesimo	-	-	29	45,5%	39	44,0%	84	36,4%
Studenti iscritti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana di livello superiore all'A2	-	-	52	43,4%	63	45,5%	48	45,8%
Studenti iscritti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni delle competenze informatiche	0	0,0%	3	20,0%	6	23,0%	11	26,2%
Studenti iscritti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre tipologie di corsi/attività	0	0,0%	20	41,2%	60	40,6%	63	37,8%

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

2.3.a.2 Studenti non iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

2.3.a.2 Studenti non iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti (Descrittore non più presente e domande non più attive)

2.3.a.3 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito 'qualificazioni' ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA		Riferimento NORD EST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale Rispetto agli Iscritti	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti iscritti che hanno conseguito una qualifica a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	0	0,0%	6	15,4%	3	9,1%	13	12,9%
Studenti iscritti che hanno conseguito una qualifica a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	0	0,0%	2	8,8%	1	5,2%	12	6,2%
Studenti iscritti che hanno conseguito una qualifica a seguito di altri percorsi di istruzione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	24	4,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali

2.3.a.4 Studenti non iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito "qualificazioni" ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione

2.3.a.4 Studenti non iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito "qualificazioni" ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione (Descrittore non più presente e domande non più attive)

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha ampliato l'offerta formativa con I percorsi superiori al livello A2 (chiamati corsi B1) finalizzati alla	Il numero complessivo di alunni che partecipa alle iniziative di ampliamento dei percorsi di istruzione degli



<p>preparazione del livello B1 CILS. Il CPIA sud da molti anni si avvale di una convenzione con l'Università per stranieri di Siena e attiva una o più sessioni della CILS, certificazione d'italiano come lingua straniera. L'esame viene sostenuto dagli studenti presso il CPIA, svolto dalle commissioni di docenti interni all'Istituto. Gli esami vengono spediti in seguito a Siena che li corregge e certifica. Questo ampliamento dell'offerta formativa ha un buon successo tra gli alunni iscritti al CPIA. All'interno della sede carceraria esiste una collaborazione molto stretta con istruzione secondaria superiore gestita dall'Istituto Galvani Iodi.</p>	<p>adulti, pur in linea con i riferimenti nazionali, sono inferiori ai riferimenti per l'Emilia Romagna. L'ampliamento dell'offerta formativa del CPIA Reggio Sud, negli ultimi due anni, ha avuto una contrazione abbastanza significativa in relazione all'emergenza sanitaria. In particolare non è più stato possibile attivare corsi per i livelli linguistici B2, C1 e C2. La collaborazione stessa con l'Università di Siena si limita alle certificazioni B1. La collaborazione con l'istruzione superiore e i percorsi di formazione professionale è poco sviluppata (con la sola eccezione della sede carceraria).</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Il numero complessivo di alunni che partecipa alle iniziative di ampliamento dei percorsi di istruzione degli adulti, pur in linea con i riferimenti nazionali, sono inferiori ai riferimenti per l'Emilia Romagna. L'ampliamento dell'offerta formativa del CPIA Reggio Sud, negli ultimi due anni, ha avuto una contrazione abbastanza significativa in relazione all'emergenza sanitaria.</p>

## 2.4 - Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

2.4.a.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi

2.4.a.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale

2.4.a.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico

2.4.a.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

	Situazione del CIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	13,2%	11,5%	10,1%	18,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29,0%	31,3%	28,3%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39,5%	24,7%	30,9%	28,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18,4%	12,4%	13,1%	13,4%
Totale	100,0%			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7,9%	14,1%	12,1%	19,5%
Studenti che hanno conseguito un livello base	21,0%	26,8%	26,1%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39,5%	26,4%	29,9%	26,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	31,6%	12,7%	14,4%	14,8%
Totale	100,0%			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2,6%	11,9%	10,6%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13,2%	22,2%	23,7%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	21,0%	24,3%	26,2%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	63,2%	21,6%	21,9%	18,3%
Totale	100,0%			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2,6%	12,5%	11,0%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	15,8%	23,8%	24,3%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50,0%	31,1%	31,4%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	31,6%	12,6%	15,6%	15,1%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

**I riferimenti sono medie percentuali**

2.4.b Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

- 2.4.b.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.b.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico sociale
- 2.4.b.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.b.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

	Situazione del CIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.b.1</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	12,6%	18,8%	11,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	10,9%	11,1%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	12,1%	11,2%	24,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	4,4%	5,9%	12,2%
Totale	0,0%			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.b.2</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	15,7%	20,7%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	10,4%	9,0%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	10,4%	9,6%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	3,5%	7,8%	13,6%
Totale	0,0%			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.b.3</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	11,0%	18,7%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	13,4%	10,5%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	10,8%	9,3%	20,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	4,8%	8,4%	13,1%
Totale	0,0%			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.b.4</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	10,8%	17,8%	12,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	10,7%	9,9%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	12,1%	10,3%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	6,3%	9,1%	13,0%

Totale	0,0%			
--------	------	--	--	--

### I riferimenti sono medie percentuali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti si distribuiscono nei diversi livelli all'interno dei 4 assi in modo sostanzialmente omogeneo. Mediamente la quota degli studenti del primo livello, primo periodo che ha raggiunto solo un livello iniziale di competenze sono inferiori alla media regionale. Rispetto ai CPIA presenti sul territorio regionale, il CPIA Reggio Sud ottiene risultati al di sopra della media negli assi di riferimento scientifico-tecnologico, nell'asse matematico, nell'asse storico sociale, mentre siamo nella media regionale rispetto all'asse dei linguaggi.</p>	<p>Non risultano particolari criticità.</p>

Rubrica di autovalutazione	
<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>Descrizione del livello <b>(percorsi di primo livello – primo periodo didattico)</b> Non sono presenti studenti collocati nel livello iniziale o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. <b>(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)</b> Non sono presenti studenti collocati al di sotto del livello base o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>Rispetto ai CPIA presenti sul territorio regionale, il CPIA Reggio Sud ottiene risultati al di sopra della media negli assi di riferimento scientifico-tecnologico, nell'asse matematico, nell'asse storico sociale, mentre siamo nella media regionale rispetto all'asse dei linguaggi.</p>

## 2.5 - Risultati a distanza

### 2.5.a prosecuzione negli studi

2.5.a.1 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico

2.5.a.2 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico

2.5.a.3 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.1</b>				
Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	2	12,9%	13,1%	20
<b>PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.2</b>				
Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	-	11,0%	8,9%	16
<b>ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.a.3</b>				
Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	19	26,0%	27,7%	42

**I riferimenti sono medie**

### 2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.123 Studenti inseriti nel mondo del lavoro

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.1</b>				
Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	17	60,4	58,3	60,6
<b>PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.2</b>				
Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	-	11,8	7,8	19,3
<b>ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.b.3</b>				
Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	163	208,8	215,4	140,1

#### I riferimenti sono medie

Punti di forza	Punti di debolezza
Molti degli studenti del CPIA sono già in possesso di un'attività lavorativa. Solitamente la loro iscrizione a scuola deriva da una necessità di integrazione e miglioramento del proprio livello culturale.	In genere pochi alunni proseguono gli studi dopo il conseguimento del titolo finale.

#### Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità:
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +	Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.
	Descrizione del livello La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.

#### Eventuale commento sull'autovalutazione

Gli studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro sono in linea con i riferimenti regionali mentre quelli che proseguono con gli studi risultano essere un numero inferiore ai riferimenti regionali.



## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Numero dei percorsi ordinamentali attivati

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	60	51	57	49
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	10	12	13	16
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	1	1	6

I riferimenti sono medie

##### 3.1.a.2 Aspetti del curricolo

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA REMM13200B Nr. (%)	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Numero e percentuale dei percorsi ordinamentali di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana attivati in relazione ai frequentanti	60 (8,8%)	50,8 (4,8%)	56,9 (4,8%)	49,4 (4,8%)
Numero e percentuale dei percorsi ordinamentali di primo livello, primo periodo didattico, attivati in relazione ai frequentanti	10 (1,5%)	12,1 (1,5%)	12,8 (1,5%)	16,2 (1,5%)
Numero e percentuale dei percorsi ordinamentali di primo livello, secondo periodo didattico, attivati in relazione ai frequentanti	0 (0,0%)	1,4 (0,5%)	1,4 (0,5%)	5,6 (0,5%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali

##### 3.1.a.3 Tipo di aspetti del curricolo

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
È stato elaborato un curriculum di istituto	X	100%	94%	90%
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali (es. imparare ad imparare, competenze sociali e civiche)	-	70%	53%	71%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	X	80%	76%	77%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	-	30%	18%	38%
Altro	-	0%	6%	10%

### I riferimenti sono percentuali

### 3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 - Numerosità degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa per tipologia

3.1.b.2 - Numerosità delle tipologie di intervento di ampliamento dell'offerta formativa

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.1</b>				
Numero di interventi dell'offerta formativa ampliata	9	35	54	55
<b>TIPOLOGIA CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.2</b>				
Sessioni di formazione civica e di informazione	0	15	12	14
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	3	11	15	14
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	4	6	6	8
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP	0	0	1	2
Corsi di informatica	0	0	4	3
Cordi di lingue straniere	2	1	11	8
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo	0	0	1	1
Corsi di educazione finanziaria	0	0	0	0
Altre iniziative	0	2	3	5

I riferimenti sono medie

### 3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 - Numerosità e tipologia degli aspetti relativi alla progettazione didattica

3.1.c.2 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DEGLI ASPETTI - 3.1.c.1</b>				
Numerosità degli aspetti relativi alla progettazione didattica	4	5	5	6
<b>TIPOLOGIA DEGLI ASPETTI - 3.1.c.2</b>				
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	-	70,0%	76,5%	89,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	-	30,0%	29,4%	26,6%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	-	20,0%	23,5%	16,0%
Progettazione di unità di apprendimento	-	80,0%	88,2%	95,7%
Programmazione per gruppi di livello	X	90,0%	82,4%	88,3%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	X	80,0%	88,2%	91,5%
Programmazione in continuità verticale	-	50,0%	47,1%	51,1%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	X	50,0%	41,2%	53,2%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	X	30,0%	23,5%	54,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	-	20,0%	17,6%	30,9%
Altro	-	20,0%	17,6%	9,6%

I riferimenti sono medie e percentuali

### 3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

Assi culturali/discipline in cui vengono effettuate prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
L2	X	10,6%	18,1%	97,9%
Asse dei linguaggi	X	9,6%	17,0%	95,7%
Asse storico-sociale	X	7,4%	12,8%	66,0%
Asse matematico	X	9,6%	16,0%	93,6%
Asse scientifico-tecnologico	X	7,4%	12,8%	73,4%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	0,0%	1,1%

**I riferimenti sono percentuali**

### 3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

#### 3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>VALUTAZIONE IN ITINERE</b>				
L2	-	6,4%	10,6%	59,6%
Asse dei linguaggi	-	3,2%	7,4%	46,8%
Asse storico-sociale	-	3,2%	6,4%	38,3%
Asse matematico	-	3,2%	7,4%	44,7%
Asse tecnologico-scientifico	-	3,2%	6,4%	38,3%
Non sono state svolte prove	X	4,3%	5,3%	37,2%
<b>VALUTAZIONE IN USCITA</b>				
L2	-	8,5%	16,0%	68,1%
Asse dei linguaggi	-	4,3%	8,5%	46,8%
Asse storico-sociale	-	4,3%	8,5%	40,4%
Asse matematico	-	4,3%	9,6%	46,8%
Asse tecnologico-scientifico	-	4,3%	7,4%	38,3%
Non sono state svolte prove	X	2,1%	2,1%	31,9%

**I riferimenti sono percentuali**

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha elaborato un Curricolo articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. L'offerta formativa è stata impostata seguendo i bisogni del territorio. In particolare ha visto l'organizzazione di tanti corsi su tutte le sedi diversificati anche per fasce orarie per venire incontro alle molteplici esigenze di un'utenza molto diversificata essa stessa. Il CPIA utilizza la quota di flessibilità dell'autonomia scolastica prevalentemente per attivare corsi di formazione	L'ampliamento dell'offerta formativa del CPIA si concentra quasi esclusivamente nell'ambito linguistico L2. Per esempio mancano corsi di informatica e attività per integrazione e sostegno per i soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo. I corsi superiori al livello B1 non sono più stati attivati con instaurarsi dell'emergenza sanitaria. Non esistono dipartimenti che facciano riferimento agli assi culturali nel Primo Livello per l'esiguità del numero dei docenti. La programmazione risulta tendenzialmente

<p>preparatori di prima alfabetizzazione per alunni non scolarizzati. In relazione alle normative relative al rilascio del permesso di soggiorno per l'utenza straniera esiste una notevole richiesta per il conseguimento del certificato B1: in virtù di questa necessità del territorio il CPIA non solo continua la propria collaborazione con il CILS, ma ha attivato come offerta formativa ampliata specifici corsi per conseguimento del certificato linguistico B 1. Le conoscenze/abilità/competenze da acquisire attraverso le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa della lingua L2 sono definite in modo chiaro facendo riferimento al quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La scuola da quest'anno si è dotata di due dipartimenti che fanno capo uno ai docenti ALII e l'altro ai docenti del Primo Livello. Ogni programmazione didattica avviene tenendo conto dei test comuni strutturati di ingresso per i due livelli scolastici. Questi test sono preparati appositamente all'interno del dipartimento per il Primo livello e alle ore dedicate alla programmazione per i docenti ALII. La programmazione didattica, comune per livelli, della lingua L2, corsi ALII, tiene conto delle conoscenze/abilità/competenze da acquisire attraverso le attività dell'offerta formativa che sono definite in modo chiaro facendo riferimento al quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Nel Primo Livello la programmazione delle singole discipline, pur differenziandosi in relazione alla tipologia e alla singolarità di ogni gruppo classe, e alle scelte dei singoli docenti, fa riferimento al Curricolo comune. Tutta la programmazione didattica del CPIA, sia per i docenti ALLI che per i docenti del Primo Livello associa a ciascuna UDA alle specifiche competenze: nelle proprie procedure di valutazione, fa riferimento alle competenze chiave di cui alla raccomandazione europea del Parlamento e del Consiglio 22 maggio 2018. Tali competenze sono declinate nei 4 assi culturali: asse dei linguaggi, asse storico sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico. I livelli delle competenze sono anch'essi 4: INIZIALE BASE INTERMEDIO AVANZATO . Tale impostazione valutativa comune si integra e viene supportata dallo specifico supporto del Registro Digitale SOGI. Questa organizzazione permette una certa oggettiva e comune valutazione.</p>	<p>piuttosto collaudata e quindi poco soggetta a revisioni o modifiche. La scuola pur predisponendo TEST comuni di posizionamento per gli alunni in ingresso, e pur avendo previsto di valutare le competenze in ingresso, come indicato nel PTOF ("Nella fase di accoglienza e orientamento saranno individuate e predisposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli al fine di consentire la personalizzazione del percorso anche in funzione della definizione della durata del medesimo"), non ha ancora messo a regime un sistema valutativo sistematico in tal senso. La valutazione quindi spesso non indica esplicitamente le competenze possedute, ma si limita ad una valutazione generale dello studente in ingresso. La scuola non ha predisposto prove strutturate comuni per gruppi di livello paralleli in itinere.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per</p>

	<p>ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>
--	---

### Eventuale commento sull'autovalutazione

I CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Fruizione degli spazi

#### 3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA			Riferimento NORD EST			Riferimento NAZIONALE		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
<b>SEDE AMMINISTRATIVA CON ATTIVITÀ DIDATTICA</b>										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	81,8%	81,8%	18,2%	95,0%	55,0%	35,0%	56,6%	49,2%	68,0%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	100,0%	45,4%	18,2%	100,0%	25,0%	45,0%	66,4%	25,4%	82,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	90,9%	36,4%	54,6%	100,0%	20,0%	55,0%	66,4%	28,7%	78,7%
<b>SEDI ASSOCIATE</b>										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	100,0%	54,6%	0,0%	100,0%	60,0%	25,0%	50,8%	71,3%	51,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	100,0%	54,6%	0,0%	100,0%	40,0%	45,0%	59,8%	43,4%	70,5%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	36,4%	0,0%	100,0%	30,0%	25,0%	95,1%	36,9%	41,8%
<b>PUNTI DI EROGAZIONE</b>										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	100,0%	18,2%	0,0%	100,0%	40,0%	25,0%	92,6%	45,9%	35,2%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	100,0%	18,2%	0,0%	100,0%	20,0%	25,0%	99,2%	26,2%	48,4%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	18,2%	0,0%	100,0%	10,0%	15,0%	100,0%	10,7%	27,0%

**I riferimenti sono distribuzioni percentuali**

3.2.a.2 Utilizzo dell'aula Agorà



	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'aula Agorà nell'anno scolastico in corso	-	27	16	6

I riferimenti sono medie

### 3.2.b Organizzazione oraria

#### 3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	39	20,5	23,3	18,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	8	3,3	4,8	5,6
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,4	0,5	1,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	99	13,7	12,1	9,6
<b>IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	15	19,7	20,9	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	6,1	5,5	7,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,6	0,5	2,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	99	12,4	15,9	13,2
<b>IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	6	10,6	12,8	9,8
Corsi primo livello - primo periodo didattico	2	2,7	2,5	2,8
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,4	0,5	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	99	12,3	15,2	9,2

I riferimenti sono medie

#### 3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	25,4	28,6	31,1
Corsi primo livello - primo periodo didattico	9	11,1	12,0	16,1
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	1,4	1,4	6,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	99	13,6	9,3	13,2
<b>EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	60	31,4	31,8	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	1	0,3	0,4	2,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	0,0	1,6
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	99	15,6	24,0	17,4

**I riferimenti sono medie**

### 3.2.c Metodologie didattiche

#### 3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Cooperative learning	-	9,6%	17,0%	89,4%
Classi aperte	-	1,1%	6,4%	51,1%
Gruppi di livello	X	10,6%	16,0%	93,6%
Flipped classroom	-	2,1%	5,3%	52,1%
Comunicazione Aumentativa Alternata	-	1,1%	4,3%	18,1%
Altro	-	4,3%	7,4%	29,8%

**I riferimenti sono medie percentuali**

### 3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

#### 3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMEROSITA' DELLE AZIONI PER LA CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO</b>				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Fino a 2 azioni	X	2,1%	4,3%	25,5%
Più di 2 azioni	-	8,5%	13,8%	74,5%
<b>MODALITA' DI CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO</b>				
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento	-	0,0%	0,0%	0,0%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	X	10,6%	18,1%	93,6%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	X	9,6%	14,9%	83,0%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	-	9,6%	17,0%	93,6%
Altro	-	1,1%	2,1%	9,6%

### I riferimenti sono distribuzioni percentuali e percentuali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle sedi assegnate in modo esclusivo, in tutte le aule è disponibile un computer e relativo strumento di proiezione con accesso ad internet. In un buon numero di aule sono presenti delle LIM. L'orario dei corsi è molto articolato in tutte le sedi essendo spalmato in tutta la giornata per fornire una diversificazione delle fasce orarie e venire incontro alle esigenze dell'utenza. Questa organizzazione è resa possibile grazie alla presenza oraria del personale ATA. La strumentazione tecnologica presente nelle aule viene utilizzata prevalentemente da supporto multimediale alle lezioni, per la gestione del registro digitale, per le attività svolte in collaborazione con la Questura, e per gli svolgimenti degli esami CILS. La nostra scuola privilegia un modello educativo specificatamente mirato agli adulti. Alla base di questo c'è l'impegno a creare un meccanismo per la progettazione comune: un aspetto della prassi formativa che differenzia più nettamente la scuola per adulti è il ruolo del discente nella pianificazione. Il sistema dei crediti formativi, la costruzione di un patto formativo condiviso, le occasioni didattiche messe in campo dalla scuola per colmare eventuali difficoltà pregresse (per esempio i corsi 200h previsti nel Primo Livello, oppure i numerosi corsi ALLI differenziati per gruppi di livello,) la possibilità di accumulare crediti attraverso la FAD, la diversificazione orarie dei corsi, favoriscono e vengono incontro alle esigenze della nostra utenza. L'interazione tra gli studenti, la prassi del cooperative learning, l'apprendimento attraverso la produzione di materiali e documenti, sono pratiche didattiche diffuse ed utilizzate durante i corsi. In genere, proprio per le caratteristiche dell'età dei nostri studenti, non si registrano particolari situazioni di conflittualità tra docenti e studenti, e tra studenti e studenti, e il regolamento di Istituto viene solitamente rispettato puntualmente. Anche nelle</p>	<p>La sede centrale, dove sono presenti anche gli uffici amministrativi, non ha spazi sufficienti per ospitare tutti i corsi e quindi non ha neanche laboratori o aule speciali. Le sedi periferiche, pur autonome e con un numero minore di utenti rispetto alla sede centrale risentono comunque di una certa provvisorietà e la mancanza di aule speciali e laboratori in relazione alle dimensioni "puntiformi": le sedi periferiche spesso hanno una sola aula che viene resa disponibile presso edifici del comune. Per il prossimo anno scolastico è previsto l'ennesimo cambio di sede per la succursale del CPIA Reggio Sud a Reggio Emilia. Una debolezza strutturale, e legata alle mancanze di aule speciali, è l'ambito didattico del "saper fare" che viene a volte e per cuase maggiori sacrificato. Questa carenza è particolarmente significativa nell'ambito delle nuove tecnologie per la mancanza di aule informatiche, solo parzialmente attenuata dall'utilizzo di piattaforme didattiche digitali comuni come "GSuite for Education" e il registro digitale "SOGI", e dalla didattica digitale integrata prevista dal nostro PTOF. Le problematiche importanti dal punto di vista relazionale si possono verificare con gli alunni, non ancora maggiorenni, che di fronte alle difficoltà scolastiche e non solo nella normale scuola pubblica, cercano di portare a termine un percorso di formazione nel nostro CPIA. L'insuccesso scolastico di questa utenza è piuttosto alto anche da noi. Spesso infatti questi alunni tendono ad abbandonare il percorso iniziato.</p>

<p>situazioni più impegnative che si possono venire a creare con l'utenza della sede carceraria non si registrano significative situazioni di disagio anche per la sensibilità e l'esperienza maturata dai docenti dello specifico ambito, e la collaborazione delle autorità carcerarie. Il CPA è caratterizzato da motivazione sia degli insegnanti che degli alunni; questo fa sì che ci sia particolare attenzione e cura da parte del docente ad interagire con l'adulto che ha davanti. Di contro la motivazione di chi rientra informazione o chi si trova ad intraprendere un percorso di istruzione o formazioni dell'età adulta è un elemento facilitante dell'azione didattica. L'interazione tra corsisti porta spesso a superare barriere etniche e/o religiose e a creare dinamiche di gruppo interessanti e positive. L'accettazione delle regole che all'inizio dell'anno vengono presentate come postulato sono indispensabili per il buon successo dell'azione didattica e formativa.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in genere alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma l'assenza di aule speciali e aula agorà limita le possibilità didattiche. Le dotazioni tecnologiche sono usati nei gruppi classe ma non in gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato.</p>

## 3.3 - Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMEROSITA' DELLE TIPOLOGIE DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE</b>				
Fino a 2 tipologie	X	6,4%	9,6%	29,8%
Da 3 a 5 tipologie	-	1,1%	3,2%	27,7%
6 tipologie e oltre	-	3,2%	5,3%	42,6%
<b>TIPOLOGIA DELLE AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE</b>				
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	-	2,1%	3,2%	37,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA	-	1,1%	5,3%	42,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	-	5,3%	8,5%	62,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	-	0,0%	1,1%	20,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	-	1,1%	1,1%	18,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	-	0,0%	1,1%	24,5%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	-	0,0%	0,0%	14,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	-	2,1%	4,3%	22,3%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	-	4,3%	7,4%	34,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	-	3,2%	5,3%	38,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	-	2,1%	3,2%	31,9%
Non sono previsti strumenti per l'inclusione	-	0,0%	1,1%	4,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	-	5,3%	9,6%	56,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	-	2,1%	4,3%	44,7%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	-	0,0%	2,1%	35,1%

accessibilità e fruibilità di strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	-	0,0%	1,1%	8,5%
Utilizzo di software compensativi	-	2,1%	3,2%	21,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	-	0,0%	1,1%	6,4%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	X	1,1%	4,3%	37,2%

I riferimenti sono distribuzioni percentuali e percentuali

### 3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMEROSITA' DELLE AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE</b>				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da 1 a 4 azioni	X	4,3%	7,4%	28,7%
5 azioni e oltre	-	6,4%	10,6%	71,3%
<b>TIPOLOGIE DELLE AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE</b>				
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	-	5,3%	10,6%	80,9%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	X	9,6%	13,8%	85,1%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	X	7,4%	10,6%	71,3%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	-	6,4%	11,7%	80,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	-	8,5%	16,0%	93,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	X	8,5%	14,9%	86,2%
Altro	-	0,0%	0,0%	2,1%

I riferimenti sono distribuzioni percentuali e percentuali

### 3.3.c Attività di recupero

### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMEROSITA' DELLE AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO</b>				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	4,3%
Da 1 a 3 azioni	X	8,5%	13,8%	72,3%
4 azioni e oltre	-	2,1%	4,3%	23,4%
<b>TIPOLOGIA DELLE AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO</b>				
Non sono state realizzate azioni di recupero	-	0,0%	0,0%	4,3%
Attivazione di moduli per il recupero	X	6,4%	11,7%	68,1%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	X	8,5%	16,0%	81,9%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	-	7,4%	11,7%	74,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	-	6,4%	10,6%	38,3%
Altro	-	0,0%	1,1%	4,3%

I riferimenti sono distribuzioni percentuali e percentuali

### 3.3.d Attività di potenziamento

#### 3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMEROSITA' DELLE AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO</b>				
Nessuna azione	-	0,0%	2,1%	7,4%
Da 1 a 3 azioni	X	10,6%	12,8%	76,6%
4 azioni e oltre	-	0,0%	2,1%	12,8%
<b>TIPOLOGIA DELLE AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO</b>				
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	-	0,0%	2,1%	7,4%
Attivazione di moduli per il potenziamento	X	5,3%	7,4%	64,9%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	X	8,5%	12,8%	69,1%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	-	5,3%	8,5%	58,5%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento	-	4,3%	7,4%	25,5%
Altro	-	0,0%	1,1%	2,1%

I riferimenti sono distribuzioni percentuali e percentuali

Punti di forza	Punti di debolezza
Il CPIA Reggio Sud da anni dedica particolare attenzione	La personalizzazione è prevalentemente dedicata al



al tema dell'analfabetismo in età adulta e alle problematiche legate all'integrazione linguistica delle persone con Bisogni Educativi Speciali. Questa sensibilità si è espressa nel tempo sia attraverso l'organizzazione di iniziative di studio, ricerca e formazione, sia nella progettazione di un'offerta formativa qualitativamente mirata e quantitativamente congrua, nel rispetto di quanto sancito dalla normativa vigente. Essendo previste per legge fino a 200 ore ordinamentali supplementari per gli studenti che non abbiano "acquisito la certificazione conclusiva della scuola primaria" (cfr. DPR 263, Art. 4 comma 4 29.10.2012), il CPIA Reggio Sud predispone per questa fascia di utenza percorsi biennali che consentano di raddoppiare le 200 ore previste per i percorsi AALI. Anche per i percorsi di Primo Livello viene incrementato l'orario fino a 200 ore in relazione alle competenze ed ai saperi posseduti dallo studente (cfr. Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, 08.06.2015). L'Offerta formativa destinata a studenti con svantaggi socio-culturali prevede, oltre alla diversa quantità di ore, una differente qualità di insegnamento e apprendimento. Per questa ragione il CPIA Reggio Sud valuta molto importante la prassi di non inserire persone poco alfabetizzate nei gruppi classe di studenti scolarizzati. Dal punto di vista organizzativo il Collegio Docenti ha scelto già da qualche anno di avvalersi di una Funzione Strumentale che si occupi in modo specifico delle problematiche legate all'apprendimento di studenti analfabeti o con Bisogni Educativi Speciali. Un'apposita commissione di lavoro trasversale ai percorsi AALI e di Primo Livello affianca inoltre la Funzione Strumentale nello studio e nell'organizzazione di buone prassi che rispondano ai bisogni di questa utenza fragile. Coerentemente alle raccomandazioni del Consiglio d'Europa in riferimento all'importanza di un uso etico dei test linguistici per l'integrazione, il CPIA Reggio Sud ha infine siglato un'Intesa Operativa con il Servizio di Medicina legale e Gestione del rischio clinico dell'Az. USL IRCCS di Reggio Emilia per un supporto orientativo nella valutazione di gravi problemi legati all'apprendimento linguistico.

recupero e al sostegno di alunni in difficoltà. Il potenziamento dei punti di forza di solito non è così strutturato.

### Eventuale commento sull'autovalutazione

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono buone. Gli obiettivi educativi sono definiti. Il CPIA dedica molta attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

## 3.4 - Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

### 3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

#### 3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

	Situazione del CIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente</b>				
Somministrazione di interviste	-	9,6%	17,0%	97,9%
Somministrazione di prove di ingresso	-	6,4%	9,6%	67,0%
Redazione del dossier del corsista	-	5,3%	8,5%	66,0%
Altro	-	0,0%	0,0%	4,3%
<b>Accertamento delle competenze formali, non formali e informali</b>				
Somministrazione di interviste	X	8,5%	13,8%	80,9%
Somministrazione di prove di ingresso	X	9,6%	17,0%	98,9%
Redazione del dossier del corsista	X	6,4%	9,6%	62,8%
Altro	-	0,0%	0,0%	3,2%
<b>Altra Azione</b>				
Somministrazione di interviste	-	0,0%	0,0%	3,2%
Somministrazione di prove di ingresso	-	0,0%	0,0%	1,1%
Redazione del dossier del corsista	-	0,0%	0,0%	2,1%
Altro	-	1,1%	1,1%	5,3%

**I riferimenti sono percentuali**

### 3.4.b Attività di continuità

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CIA

	Situazione del CIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per la continuità	-	0,0%	1,1%	1,1%
Riconoscimento dei crediti e condivisione dei criteri tra un percorso e l'altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	X	8,5%	14,9%	92,6%
Condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	-	4,3%	5,3%	33,0%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	-	5,3%	7,4%	64,9%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	-	2,1%	2,1%	19,1%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi	-	5,3%	7,4%	41,5%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico provenienti dagli IC o da scuole secondarie	-	2,1%	6,4%	48,9%
Altro	-	1,1%	3,2%	4,3%

**I riferimenti sono percentuali**

### 3.4.c Attività di raccordo

#### 3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo	-	0,0%	0,0%	1,1%
Trasmissione del fascicolo personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/ istituto (es. libretto del corsista di PAIDEIA, UDA trasversali)	X	6,4%	11,7%	76,6%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	-	9,6%	13,8%	80,9%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	-	0,0%	1,1%	16,0%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	-	3,2%	6,4%	52,1%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello	-	1,1%	1,1%	5,3%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	-	0,0%	2,1%	17,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)	-	4,3%	6,4%	30,9%
Altro	-	0,0%	2,1%	9,6%

**I riferimenti sono percentuali**

### 3.4.d Attività di orientamento in uscita

#### 3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	-	8,5%	10,6%	55,3%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	X	7,4%	13,8%	68,1%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	X	8,5%	16,0%	93,6%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	-	5,3%	11,7%	58,5%
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	-	5,3%	8,5%	47,9%
Visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici	-	2,1%	4,3%	39,4%
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	-	5,3%	10,6%	39,4%
Visita delle strutture formative con proposta di laboratori specifiche	-	3,2%	3,2%	16,0%
Altro	-	1,1%	1,1%	9,6%

### I riferimenti sono percentuali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>All'interno di CPIA tutti i docenti si occupano delle attività di accoglienza e la commissione di fatto è composta da tutti i docenti. I patti formativi e i relativi crediti assegnati vengono elaborati in seguito ad un percorso lineare di raccolta di informazioni: domanda di iscrizione, test di posizionamento e colloquio strutturato iniziale, osservazione diretta durante il primo periodo scolastico, test propedeutici all'accREDITAMENTO dei crediti. I test di posizionamento sono omogenei per tutti gli studenti differenziati per livello scolastico. Nei percorsi di Primo Livello anche i test per gli accREDITAMENTI sono condivisi e comuni per tutti i docenti. Tale procedura di accoglienza risulta collaudata e piuttosto funzionale.</p>	<p>L'orientamento in ingresso risulta essere inadeguato: l'utenza spesso compila le domande di iscrizione on-line in modo errato o incompleto e non conosce l'organizzazione e l'offerta formativa della scuola. I nostri studenti necessitano spesso di essere guidati sia nella scelta della scuola sia nella compilazione della domanda di iscrizione cosa che purtroppo non avviene in modo sistematico. Una criticità che in qualche modo si evidenzia riguarda l'aspetto temporale delle procedure di accoglienza: a volte dal momento in cui l'alunno presenta la domanda di iscrizione al momento effettivo in cui viene inserito in classe e gli viene elaborato un patto formativo può passare un tempo eccessivo. Ad esempio: un alunno che fa domanda di iscrizione a marzo, o in generale dopo l'inizio delle attività didattiche, molto probabilmente entrerà in una classe dopo sei mesi (o anche di più se di mezzo c'è l'interruzione estiva). Queste criticità sono un ostacolo significativo che può impedire ad una utenza straniera con difficoltà linguistiche e culturali (ma non solo) di accedere, ai nostri percorsi di istruzione. Le attività di raccordo tra AALI e Primo Livello, e di orientamento in uscita non sono strutturate in modo adeguato.</p>

## Rubrica di autovalutazione

<b>Situazione del CPIA</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 <b>2</b> 3 4 5 6 7 + <hr/>	

## Eventuale commento sull'autovalutazione

La procedura di accoglienza e compilazione del patto formativo funziona bene, ma nel nostro CPIA esistono evidenti carenze sia per l'orientamento in ingresso, che in uscita.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

#### 3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

##### 3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio	-	1,1%	1,1%	4,3%
Focus group	-	1,1%	2,1%	18,1%
Interviste con gli studenti	X	6,4%	9,6%	64,9%
Questionari elaborati dal CPIA	-	5,3%	8,5%	43,6%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione	-	2,1%	2,1%	14,9%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	-	1,1%	2,1%	45,7%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	-	6,4%	12,8%	74,5%
Altro	-	0,0%	0,0%	6,4%

**I riferimenti sono percentuali**

#### 3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

##### 3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99</b>				
la progettazione formativa e la ricerca valutativa	-	2,1%	2,1%	33,0%
la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	X	6,4%	9,6%	50,0%
l'innovazione metodologica e disciplinare	-	3,2%	6,4%	50,0%
la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi	-	0,0%	4,3%	37,2%
La documentazione educativa e la sua diffusione all'interno del CPIA	-	4,3%	6,4%	31,9%
gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	-	3,2%	6,4%	50,0%
l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale	-	3,2%	4,3%	28,7%
<b>VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO</b>				
la lettura dei fabbisogni formativi del territorio	-	4,3%	7,4%	51,1%
la costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro	-	1,1%	1,1%	20,2%
l'interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	-	1,1%	2,1%	41,5%
l'accoglienza e l'orientamento	-	5,3%	8,5%	55,3%
il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	-	3,2%	5,3%	51,1%
<b>FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO E I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO</b>				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	-	2,1%	3,2%	26,6%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa	-	3,2%	4,3%	41,5%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello	-	3,2%	4,3%	37,2%
<b>FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	-	5,3%	8,5%	54,3%



Leve strategiche e modelli di governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente	-	1,1%	2,1%	23,4%
Soggetti, ruoli e modalità organizzative	-	1,1%	2,1%	27,7%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione	-	2,1%	4,3%	31,9%
Altra azione di ricerca	-	0,0%	0,0%	6,4%

**I riferimenti sono percentuali**

### 3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

#### 3.5.c.1 Presenza del monitoraggio

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Presenza di monitoraggio	No	4,3%	7,4%	72,3%

**I riferimenti sono percentuali**

#### 3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Questionari rivolti all'utenza	-	4,3%	6,4%	62,8%
Griglie di valutazione create ad hoc	-	2,1%	3,2%	35,1%
Interviste individuali/di gruppo	-	2,1%	4,3%	43,6%
Altro	-	0,0%	0,0%	11,7%

**I riferimenti sono percentuali**

### 3.5.d Gestione delle risorse umane

#### 3.5.d.1 Presenza di un organigramma

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un organigramma	-	0,0%	0,0%	2,1%

**I riferimenti sono percentuali**

#### 3.5.d.2 Presenza di un funzionigramma

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un funzionigramma	X	3,2%	6,4%	30,9%

**I riferimenti sono percentuali**

### 3.5.d.3 Numero di incarichi attribuiti al personale del CPIA

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Numerosità totale degli incarichi attribuiti ai docenti	21	30,3	32,9	53,4
Numerosità totale degli incarichi attribuiti agli ATA	7	13,9	12,2	15,0

**I riferimenti sono medie**

### 3.5.d.4 Percentuale di docenti per tipo di incarico

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
responsabile di sede	24,0	21,1%	18,0%	16,8%
componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	4,0	16,3%	14,5%	16,7%
funzione strumentale	8,0	16,4%	16,6%	14,4%
figura di sistema	8,0	15,2%	13,3%	16,9%
altra tipo di incarico	24,0	19,0%	20,3%	19,8%

**I riferimenti sono medie percentuali**

## 3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 - Numerosità dei progetti realizzati

3.5.e.2 - Spesa media dei progetti

3.5.e.3 - Spesa dei progetti per studente

	Situazione del CIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMEROSITA' DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1</b>				
Numero di progetti non finanziati con fondi PON e POR	-	8,0%	8,5%	8,0%
<b>NUMEROSITA' DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2</b>				
Numero di progetti finanziati con fondi PON e POR	-	1,4%	1,9%	2,6%
<b>SPESA TOTALE DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1</b>				
Spesa totale per i progetti non finanziati con fondi PON e POR in euro	999	100,0%	100,0%	100,0%
<b>SPESA TOTALE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2</b>				
Spesa progetti finanziati con fondi PON e POR in euro	999	100,0%	100,0%	100,0%

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

#### 3.5.e.4 Tipo di progetti realizzati

	Situazione del CIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>TIPOLOGIA DEI PROGETTI REALIZZATI</b>				
Formazione e aggiornamento del personale		9,6%	17,0%	85,1%
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca	X	5,3%	10,6%	53,2%
Abilità logico - matematiche e scientifiche		2,1%	5,3%	22,3%
Inclusione (es. attività laboratoriali finanziate tramite la partecipazione a bandi - PON, MI, ASL, regioni, enti locali)	X	7,4%	12,8%	66,0%
Attivazione di azioni di accompagnamento		1,1%	1,1%	14,9%
Lingue straniere		3,2%	7,4%	41,5%
Tecnologie dell'informazione e della comunicazionetiche (TIC)		3,2%	7,4%	52,1%
Educazione alla convivenza civile (es. educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		5,3%	10,6%	40,4%
Accoglienza, orientamento e continuità	X	6,4%	11,7%	39,4%
Istruzione carceraria		4,3%	9,6%	44,7%
Educazione finanziaria		4,3%	6,4%	28,7%
Altri argomenti	X	3,2%	5,3%	33,0%

**I riferimenti sono medie**

#### 3.5.f Comunicazione interna

### 3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Ordini di servizio	-	4,3%	9,6%	64,9%
Circolari	X	10,6%	18,1%	97,9%
Riunioni	X	10,6%	18,1%	96,8%
Bacheca	X	6,4%	7,4%	48,9%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	-	8,5%	14,9%	75,5%
E-mail	X	10,6%	18,1%	96,8%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	-	5,3%	9,6%	70,2%
Altro	-	1,1%	5,3%	26,6%

**I riferimenti sono percentuali**

### 3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative	-	1,1%	1,1%	5,3%
Regolamento interno	X	9,6%	14,9%	84,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	-	4,3%	7,4%	55,3%
Formazione del personale sulle regole organizzative	-	6,4%	11,7%	68,1%
Altro	-	1,1%	4,3%	16,0%

**I riferimenti sono percentuali**

## 3.5.g Comunicazione esterna

- 3.5.g.1 - Numero di strumenti utilizzati per la comunicazione esterna
- 3.5.g.2 - Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività del CPIA
- 3.5.g.3 - Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività del CPIA

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMEROSITÀ DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA - 3.5.g.1</b>				
Nessuno	-	0,0%	0,0%	0,0%
1-4	X	5,3%	10,6%	53,2%
5-8	-	5,3%	7,4%	44,7%
9 e oltre	-	0,0%	0,0%	2,1%
<b>STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUA ITALIANA USATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.2</b>				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	X	10,6%	18,1%	100,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	7,4%	9,6%	41,5%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	10,6%	18,1%	94,7%
Radio/tv locali	-	2,1%	3,2%	24,5%
Social media (es. facebook, twitter)	X	7,4%	11,7%	75,5%
Altro	-	1,1%	2,1%	13,8%
<b>STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUE STRANIERE USATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.3</b>				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	-	4,3%	8,5%	43,6%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	3,2%	4,3%	12,8%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	-	5,3%	11,7%	59,6%
Radio/tv locali	-	0,0%	0,0%	2,1%
Social media (es. facebook, twitter)	-	0,0%	1,1%	19,1%
Altro	-	0,0%	0,0%	4,3%

**I riferimenti sono percentuali**

3.5.g.4 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza		1,1%	2,1%	17,0%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)		5,3%	5,3%	50,0%
Organizzazione di convegni e seminari		3,2%	5,3%	41,5%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA		0,0%	0,0%	6,4%
Altro	X	4,3%	9,6%	40,4%

### I riferimenti sono percentuali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio con iniziative di Formazione e di confronto organizzate dalla Rete Diritto di Parola. Nel CPIA sono presenti gruppi che analizzano il formativi del Territorio. Un esempio è la commissione analfabeti e la Funzione Strumentale analfabeti e BES. Anche l'incaricato per i minori non accompagnati e i referenti che si interfacciano con la Rete Diritto di Parola e con le Reti Territoriali di Intesa per i richiedenti asilo hanno l'incarico di impostare un rapporto di dialogo e scambio con il Territorio. L'analisi del fabbisogno territoriale è quindi fatta per settori e l'orientamento/visione si differenzia a seconda di problematiche e diversi interlocutori. La calendarizzazione di incontri in cui confrontarsi è lo strumento più diffuso. Come ricerca e sperimentazione esistono ricerche svolte in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena (produzione e sperimentazione del test di screening delle competenze alfabetiche), con la Rete Diritto di Parola e l'Ufficio Intercultura (convegno internazionale annuale "Cittadinanza e analfabetismo" ed iniziative di formazione con il Terzo settore). Le Reti con cui collabora il CPIA sono: la Rete Diritto di Parola (CPIA Reggio Nord, Ufficio Intercultura di Reggio Emilia e Terzo Settore), La Rete con la Azienda USL-IRCCS Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Medicina Legale e Gestione dei Rischi di Reggio Emilia. Il CPIA mantiene rapporti molto stretti con associazioni e enti sociali che si occupano di Minori Stranieri non accompagnati. In particolare: la "Dimora di Abramo", "SPRAR minori", "Ovile", "progetto Rose Mary", "Madre Teresa", Nel CPIA è presente un organigramma e/o funzionigramma e c'è una chiara divisione dei ruoli e dei compiti tra il personale. Le responsabilità e i compiti dei docenti, che hanno incarichi specifici, sono definiti in modo generalmente chiaro. Il CPIA ha individuato tre funzioni strumentali. Il CPIA utilizza adeguatamente il personale per la realizzazione della propria missione. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il CPIA trasmette le informazioni all'interno tra le diverse sedi e le istituzioni coinvolte con l'ausilio della piattaforma del registro elettronico di SOGI, mentre le comunicazioni interne tra i docenti, gli ATA il dirigente si</p>	<p>Le missioni e le visioni sono definite abbastanza chiaramente ma spesso rimangono all'interno dei singoli Dipartimenti o addirittura della singole commissioni. La comunicazione e l'aggiornamento sono un problema. C'è quindi scarsa condivisione all'interno del CPIA. Paradossalmente c'è più condivisione con l'esterno. Recentemente una delle Intese siglate dal CPIA Reggio Sud è stata presentata durante il congresso nazionale dei CPIA. Purtroppo non si riescono a trovare occasioni per organizzare iniziative come queste all'interno del CPIA stesso. Non esiste un sistema di monitoraggio e di rendicontazione sociale. Il CPIA non riesce a diffondere e pubblicizzare le proprie attività all'esterno in modo soddisfacente. In questo contesto probabilmente il CPIA riesce a raggiungere gli utenti potenziali solo parzialmente.</p>

<p>realizzano con l'ausilio di "Gsuite for education" di google. Il CPIA comunica internamente ed esternamente in modo abbastanza efficace.</p>	
---	--

### Rubrica di autovalutazione

<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>          Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA non utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna efficace. Diversamente la strategia di comunicazione esterna non è ancora soddisfacente. Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA non utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA non utilizza ancora strategie di comunicazione interna e esterna in modo efficace.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Non ha raccolto le esigenze formative	-	0,0%	0,0%	1,1%
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	-	5,3%	9,6%	46,8%
Ha raccolto le esigenze formative mediante appositi incontri	-	0,0%	2,1%	25,5%
Ha raccolto le esigenze formative in modo informale	X	5,3%	6,4%	26,6%

**I riferimenti sono medie**

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Numero delle attività di formazione	1	4,5	5,1	5,0

**I riferimenti sono medie**

#### 3.6.a.3 Tipo di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti



	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0%	2,5%	1,5%	2,7%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0%	5,9%	11,0%	15,0%
Scuola e lavoro	1	100,0%	11,7%	6,9%	1,6%
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
Valutazione e miglioramento	0	0,0%	0,0%	2,5%	2,7%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	0	0,0%	5,1%	4,5%	5,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0%	6,5%	4,8%	4,8%
Inclusione e disabilità	0	0,0%	2,0%	1,2%	5,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0%	0,0%	0,5%	1,0%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	0	0,0%	23,7%	28,2%	23,0%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	0	0,0%	0,0%	0,0%	2,4%
Insegnamento di italiano come L2	0	0,0%	12,0%	13,9%	8,4%
Progettazione per UDA	0	0,0%	7,1%	8,1%	3,1%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	0	0,0%	6,2%	4,6%	5,5%
Formazione a distanza (FAD)	0	0,0%	11,4%	8,2%	4,4%
Altro argomento di formazione	0	0,0%	5,9%	4,0%	13,9%

**I riferimenti sono medie percentuali**

#### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0%	80,1%	72,3%	55,8%
Rete di ambito	0	0,0%	7,9%	7,2%	13,7%
Rete di scopo	0	0,0%	3,9%	5,8%	6,4%
MI - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	0,0%	6,9%	6,0%
Università	0	0,0%	4,0%	2,9%	2,9%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0%	4,0%	4,9%	15,2%

**I riferimenti sono medie percentuali**

#### 3.6.a.5 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dal CPIA	1	100,0%	81,0%	71,8%	59,2%
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0%	6,5%	6,4%	14,3%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	3,9%	7,8%	5,3%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	4,9%	7,3%	6,3%
Finanziato dal singolo docente	0	0,0%	0,0%	0,5%	1,9%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0%	3,7%	6,2%	13,0%

**I riferimenti sono medie percentuali**

### 3.6.a.6 Docenti coinvolti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	-	-	0,2%	0,1%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	-	-	6,8%	12,5%	17,5%
Scuola e lavoro	29	100,0%	12,2%	7,2%	1,4%
Autonomia didattica e organizzativa	-	-	0,0%	0,0%	0,5%
Valutazione e miglioramento	-	-	0,0%	0,4%	1,4%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	-	-	7,5%	6,7%	5,9%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-	-	4,8%	3,1%	3,1%
Inclusione e disabilità	-	-	2,0%	1,2%	3,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-	-	0,0%	0,5%	0,4%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	-	-	26,7%	29,3%	28,1%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	-	-	0,0%	0,0%	2,2%
Insegnamento di italiano come L2	-	-	11,5%	12,0%	6,9%
Progettazione per UDA	-	-	8,0%	7,8%	2,8%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	-	-	5,0%	3,4%	4,6%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	2,4%	2,2%	3,4%
Altro argomento di formazione	-	-	2,8%	1,8%	10,9%

**I riferimenti sono medie percentuali**

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numero di attività di formazione per il personale ATA

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Numerosità delle attività di formazione	1	3,8%	3,9%	3,7%

**I riferimenti sono medie**

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per tipo di argomenti

	Situazione del CIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	3,3%	2,5%	5,4%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0%	16,5%	19,9%	25,0%
Il servizio pubblico	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
Contratti e procedure amministrativo-contabile	0	0,0%	6,0%	4,9%	6,8%
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0%	4,6%	5,8%	6,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0%	4,7%	13,4%	8,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	2,0%	1,2%	0,5%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	2,5%	2,0%	1,2%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0%	13,8%	8,1%	5,4%
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	4,7%	3,6%	3,9%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0%	4,7%	5,6%	3,1%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0%	3,4%	3,4%	1,8%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	10,0%	5,9%	1,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione amministrativa del personale	0	0,0%	6,6%	5,8%	4,3%
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0,0%	3,3%	2,0%	1,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CIA	0	0,0%	0,0%	4,4%	2,5%
Altro argomento	1	0,0%	10,0%	5,9%	1,3%

**I riferimenti sono medie percentuali**

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

	Situazione del CPIA REMM13200B		Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
CPIA	1	100,0%	66,7%	59%	64,6%
Rete di ambito	0	0,0%	2,9%	8%	7,3%
Rete di scopo	0	0,0%	4,8%	4%	6,0%
MI - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	3,3%	4%	4,3%
Università	0	0,0%	0,0%	0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0%	22,4%	26%	17,9%

**I riferimenti sono medie percentuali**

#### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione	2%	2%	2%	2%

**I riferimenti sono percentuali**

#### 3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 - Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale  
 3.6.c.2 - Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>PRESENZA DI UN ARCHIVIO CARTACEO O DIGITALE PER LA RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI DEL PERSONALE - 3.6.c.1</b>				
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	-	8,5%	12,8%	77,7%
<b>AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTACEO E/O DIGITALE - 3.6.c.2</b>				
Mai	-	0,0%	0,0%	0,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	-	0,0%	1,1%	5,3%
Almeno 1 volta ogni due anni	-	1,1%	1,1%	3,2%
1 volta all'anno	-	5,3%	6,4%	34,0%
Più volte all'anno	-	2,1%	4,3%	35,1%

**I riferimenti sono medie**

### 3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 - Numero di gruppi di lavoro formalizzati attivati

3.6.d.2 - Gruppi di lavoro formalizzati per argomento

3.6.d.3 - Percentuale di docenti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro

		Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI ATTIVATI - 3.6.d.1</b>					
Gruppi di lavoro formalizzati attivati		0	7,0	9,0%	14,9%
<b>GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI PER ARGOMENTO - 3.6.d.2 PERCENTUALE DI DOCENTI CHE PARTECIPANO AI SINGOLI GRUPPI DI LAVORO - 3.6.d.3</b>					
Analisi dei fabbisogni formativi del territorio	N. gruppi di Lavoro	0	0,2	0,4%	0,6%
	% Docenti	0,0	2,7	6,6	5,6
Raccordo tra docenti dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e docenti di I livello	N. gruppi di Lavoro	0	0,3	0,8%	1,6%
	% Docenti	0,0	11,9	18,4	25,3
Raccordo tra docenti di I livello e docenti di II livello	N. gruppi di Lavoro	0	0,3	0,4%	0,6%
	% Docenti	0,0	4,6	6,8	10,1
Inclusione di persone con disabilità, disturbi evolutivi specifici	N. gruppi di Lavoro	0	0,2	0,3%	0,4%
	% Docenti	0,0	1,2	2,6	4,7
Costruzione di prove per gruppi di livello	N. gruppi di Lavoro	0	1,0	2,1%	2,1%
	% Docenti	0,0	26,7	50,1	40,2
Accoglienza degli studenti	N. gruppi di Lavoro	0	1,2	0,8%	2,4%
	% Docenti	0,0	26,7	19,7	27,4
Orientamento degli studenti	N. gruppi di Lavoro	0	0,5	0,5%	1,2%
	% Docenti	0,0	8,1	9,0	8,6
Progettazione delle UDA	N. gruppi di Lavoro	0	1,6	1,9%	2,6%
	% Docenti	0,0	36,7	40,3	47,2
Temi multidisciplinari/Assi culturali	N. gruppi di Lavoro	0	0,3	0,6%	1,1%
	% Docenti	0,0	6,3	16,0	21,7
Raccordo con istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA	N. gruppi di Lavoro	0	0,4	0,4%	0,7%
	% Docenti	0,0	6,9	4,8	6,9
Individuazione delle competenze del personale	N. gruppi di Lavoro	0	0,2	0,2%	0,1%
	% Docenti	0,0	2,0	1,3	0,8
Metodologie didattiche innovative	N. gruppi di Lavoro	0	0,5	0,4%	0,9%
	% Docenti	0,0	9,1	5,8	14,0
Altro	N. gruppi di Lavoro	0	0,3	0,4%	0,7%
	% Docenti	0,0	10,4	7,1	7,8

**I riferimenti sono medie e medie percentuali**

Punti di forza	Punti di debolezza
Il CPIA elabora un piano di formazione del personale. Il	Ai percorsi di formazione attivati dal CPIA di solito non

<p>CPIA raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in maniera informale o durante i Collegi Docenti visto il numero esiguo di personale docente. Le iniziative di formazione del personale sono coerenti con gli obiettivi del PTOF. Le iniziative di formazione rispondono ai bisogni formativi del personale. In genere è la qualità delle iniziative di formazione promosse dal CPIA è adeguata. Il CPIA tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane. I compiti/incarichi attribuiti al personale sono esplicitati con chiarezza e trasparenza e sono coerenti con le competenze possedute dal personale. Il CPIA promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. Le modalità organizzative sono: Dipartimenti, gruppi di docenti per gruppi di livello e gruppi spontanei.</p>	<p>partecipano docenti di altre scuole. I gruppi di lavoro composti da docenti raramente producono materiali o esiti utili ad una condivisione. I docenti non sempre condividono strumenti e materiali didattici. Non esiste uno spazio tipo archivio o piattaforma on-line per la raccolta di strumenti e materiali didattici condivisi.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti. La maggior parte dei docenti condivide raramente materiali didattici di vario tipo.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

### 3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

#### 3.7.a.1 Numero di CPIA con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Numero di CPIA con cui sono stati stipulati accordi di rete	10	18,7%	26,5%	28,6%

I riferimenti sono medie

### 3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

#### 3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Numero di istituti scolastici con i quali il CPIA stipula accordi di rete	0	4,7%	7,4%	4,8%

I riferimenti sono medie

### 3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

#### 3.7.c.1 - Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

#### 3.7.c.2 - Tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

	Situazione del CPIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI II CICLO CON CUI SONO STATI STIPULATI ACCORDI DI RETE - 3.7.c.1</b>				
Istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA stipula accordi di rete	7	5,4%	7,4%	8,8%
<b>TIPOLOGIA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI CON I QUALI SONO STATI STIPULATI ACCORDI - 3.7.c.2</b>				
Istituto tecnico settore tecnologico	-	5,3%	11,7%	71,3%
Istituto tecnico settore economico	X	8,5%	14,9%	83,0%
Istituto professionale	X	10,6%	16,0%	80,9%
Liceo artistico	-	2,1%	5,3%	38,3%



I riferimenti sono medie

### 3.7.d Accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi

3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi 3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni 3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni										
Tipologia dei soggetti	Numero accordi stipulati	Oggetto degli accordi								
		Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione e benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate e dalle Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti locali	6	X	-	-	-	X	-	-	-	-
Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centri per l'impiego	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aziende	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prefettura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Università	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terzo settore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azienda sanitaria locale	1	-	-	-	-	-	-	-	-	X
Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

I riferimenti sono medie

Riferimento o <b>EMILIA ROMAGNA</b>	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	2,1	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,1
Enti locali	3,2	1,1	4,3	1,1	3,2	1,1	7,4	1,1	2,1
Regioni	3,2	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1	1,1
Centri per l'impiego	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Aziende	3,2	1,1	0,0	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	1,1	0,0	0,0	2,1	2,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Prefettura	2,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	5,3
Università	3,2	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1	4,3
Terzo settore	3,2	1,1	1,1	3,2	2,1	0,0	1,1	1,1	1,1
Azienda sanitaria locale	0,0	1,1	0,0	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0	2,1
Altri soggetti	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	1,1

**I riferimenti sono medie**

Riferimento o NORD EST	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	4,3	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	1,1	1,1	2,1
Enti locali	4,3	1,1	4,3	3,2	3,2	1,1	10,6	1,1	3,2
Regioni	5,3	3,2	0,0	1,1	0,0	1,1	0,0	4,3	3,2
Centri per l'impiego	2,1	1,1	0,0	3,2	1,1	0,0	0,0	0,0	2,1
Aziende	3,2	1,1	0,0	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0
Strutture di accoglienza a per immigrati (SPRAR, CAS)	3,2	1,1	0,0	5,3	3,2	1,1	2,1	1,1	1,1
Prefettura	3,2	0,0	0,0	3,2	0,0	0,0	0,0	0,0	8,5
Università	5,3	6,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,4	4,3
Terzo settore	4,3	1,1	1,1	5,3	2,1	0,0	1,1	1,1	2,1
Azienda sanitaria locale	0,0	1,1	0,0	3,2	1,1	0,0	1,1	0,0	3,2
Altri soggetti	4,3	0,0	0,0	2,1	1,1	0,0	2,1	1,1	2,1

I riferimenti sono medie

Riferimento o NAZIONALE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	26,6	11,7	1,1	14,9	3,2	2,1	9,6	7,4	12,8
Enti locali	33,0	8,5	20,2	36,2	14,9	7,4	54,3	5,3	14,9
Regioni	37,2	11,7	6,4	16,0	4,3	3,2	3,2	17,0	9,6
Centri per l'impiego	23,4	2,1	4,3	24,5	6,4	2,1	0,0	3,2	10,6
Aziende	17,0	3,2	2,1	9,6	0,0	0,0	1,1	1,1	5,3
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	34,0	5,3	11,7	62,8	30,9	11,7	12,8	3,2	16,0
Prefettura	25,5	0,0	2,1	26,6	3,2	2,1	6,4	0,0	53,2
Università	28,7	36,2	7,4	8,5	4,3	0,0	3,2	34,0	24,5
Terzo settore	31,9	12,8	14,9	31,9	24,5	3,2	12,8	6,4	11,7
Azienda sanitaria locale	8,5	3,2	1,1	11,7	10,6	1,1	2,1	2,1	8,5
Altri soggetti	28,7	6,4	7,4	17,0	9,6	4,3	8,5	4,3	12,8

**I riferimenti sono medie**

### 3.7.e Accordi con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

#### 3.7.e.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

	Situazione del CIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMEROSITA' DI ACCORDI STIPULATI</b>				
Numero totale accordi	-	0,4%	0,5%	0,9%
Numero oggetto degli accordi	-	1,2%	1,2%	1,4%
<b>OGGETTO DEGLI ACCORDI</b>				
Formazione e aggiornamento del personale	-	1,1%	1,1%	11,7%
Allestimento laboratori didattici	-	2,1%	4,3%	27,7%
Potenziamento biblioteche	-	1,1%	1,1%	7,4%
Promozione benessere psico-sociale degli studenti	-	4,3%	5,3%	25,5%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	-	0,0%	1,1%	10,6%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo	-	0,0%	2,1%	17,0%
Organizzazione/utilizzo degli spazi	-	2,1%	4,3%	22,3%
Altro oggetto	-	2,1%	3,2%	22,3%

**I riferimenti sono medie**

### 3.7.f Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

#### 3.7.f.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

	Situazione del CIA REMM13200B	Riferimento EMILIA ROMAGNA	Riferimento NORD EST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere genitori/tutori/educatori	-	1,1%	4,3%	38,3%
Colloqui con i docenti	X	8,5%	16,0%	93,6%
Comunicazioni sulle attività del CIA	-	7,4%	13,8%	79,8%
Note informative sui progressi degli studenti	-	3,2%	6,4%	31,9%
Manifestazioni sportive	-	0,0%	1,1%	29,8%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)	-	0,0%	1,1%	13,8%
Feste interculturali	-	0,0%	0,0%	20,2%
Seminari con esperti	-	2,1%	2,1%	12,8%
Spettacoli teatrali/musicali	-	3,2%	4,3%	21,3%
Altro	-	0,0%	1,1%	8,5%

**I riferimenti sono medie**

Punti di forza	Punti di debolezza
RETE RIDAP. Questa RETE realizza attività di formazione docenti migliora e potenzia il sistema di Istruzione degli	Queste RETI non risultano sempre attive nel perseguimento degli intenti.

<p>adulti condivide obiettivi strategici, strumenti e metodologie, promuove l'inclusione e il principio di cittadinanza attiva, promuove azioni di monitoraggio sul sistema istruzione, favorisce incontri e collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati. Soggetti coinvolti sono i CPIA e scuole secondarie di secondo grado rappresentativi. RETE "CPIA DELL'EMILIA ROMAGNA". Questa RETE vuole realizzare azioni reali di collaborazione a livello regionale per un sistema di istruzione adeguato ai bisogni della popolazione adulta nella prospettiva dell'apprendimento permanente, di rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica del sistema di Istruzione degli Adulti dell'Emilia Romagna, ivi compresa l'istruzione in carcere Risorse, di condividere accordi, protocolli e convenzioni con soggetti terzi, pubblici e privati attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa anche in versione digitale. I soggetti coinvolti sono i 12 CPIA della regione Emilia Romagna. RETE CPIA REGGIO SUD – CPIA REGGIO NORD con ASL Si occupa del Protocollo certificazioni medico legali per gravi limitazioni delle capacità di apprendimento linguistico in particolare le modalità procedurali finalizzate al rilascio della "Certificazione di gravi limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico" da parte del personale medico del Servizio di Medicina Legale (SML) in qualità di struttura sanitaria pubblica competente in materia, qualora la limitazione alla capacità di apprendimento linguistico derivi dall'età, da patologie o handicap, nonché all'elaborazione, definizione e acquisizione di una scheda di valutazione orientativa da parte del corpo insegnante dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), allo scopo di assicurare uno svolgimento omogeneo e trasparente del relativo processo. Il CPIA Reggio Sud in quanto membro firmatario mette a disposizione le sue risorse umane e materiali al fine di rendere un supporto concreto, nel rispetto delle disposizioni normative, alla soluzione delle problematiche inerenti il protocollo. RETE EIP Questa RETE vuole realizzare sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza ex legge 92/2019 con tutoraggio attraverso il coordinamento scientifico, la formazione, la disseminazione e la diffusione territoriale progetti con reti di scuole ed enti locali a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, al fine di promuovere l'identità, la memoria e la cittadinanza responsabile. I soggetti coinvolti sono 1098 scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado Ruolo.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

### Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA stipula accordi di rete e ha collaborazioni con soggetti esterni, ma le collaborazioni attivate non hanno sempre una ricaduta concreta per il CPIA e non si realizzano iniziative rivolte direttamente all'utenza. Il CPIA è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### ESITI DELLE ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

#### Priorità

*Guidare la potenziale utenza nella compilazione consapevole della domanda di iscrizione, attraverso una consulenza tecnica sulle modalità di presentazione della domanda stessa e attraverso una presentazione delle caratteristiche fondamentali della nostra offerta formativa.*

#### Traguardo

*Ridurre il numero di domande di iscrizione non valide o incomplete. Aumentare la visibilità del CPIA sul territorio e sulla potenziale utenza. Aumentare il numero delle domande di iscrizione valide del 20% nel corso dei prossimi tre anni.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

*Creare uno sportello di accoglienza gestito dai docenti calendarizzato su tutto l'anno scolastico*

### ESITI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE

#### Priorità

*Creare delle situazioni organizzative interne che favoriscano uno strutturale "passaggio delle informazioni" relative agli esiti scolastici degli alunni che hanno concluso il percorso AALI e che vogliono proseguire gli studi nel Primo Livello.*

#### Traguardo

*Aumentare il numero di alunni che riescono a conseguire la licenza media del 20% nei prossimi tre anni. Permettere agli alunni di terminare con successo il proprio percorso formativo in un tempo minore.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

*Creare una commissione mista tra AALI e Primo Livello per condividere il percorso formativo della studentessa/studente*

### ESITI DELL'ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### Priorità

*Migliorare le competenze informatiche dell'utenza.*

#### Traguardo

*Favorire il collegamento tra percorso scolastico e mondo del lavoro, e permettere una maggiore diversificazione dell'ampliamento dell'offerta formativa.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Creare una Aula "4.0"*

### RISULTATI A DISTANZA



## Priorità

*Implementare le attività mirate all'orientamento in uscita dal CPIA*

## Traguardo

*Aumentare del 20 % nel corso dei prossimi tre anni il numero degli studenti che proseguono il percorso di studio dopo l'acquisizione della Licenza Media.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

*Creare all'interno del CPIA una funzione strumentale che si occupi in maniera organica e strutturale dell'orientamento in uscita e mantenga operativi i rapporti con il secondo livello, con la formazione la professionale e con tutte le opportunità offerte dal territorio.*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le criticità emerse per la nostra scuola ruotano attorno al tema dell' "orientamento". Il CPIA Reggio Sud si prefigge di attuare una serie di azioni che in qualche modo incidano positivamente sull'orientamento in ingresso, sull'orientamento in itinere e sull'orientamento in uscita.